IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE
Dal 7 al 28 Marzo
TELEPASSa & Vinci
Pag. 21

Sportcomuni
Edizione Alto Ferrarese
DIFFUSIONE GRATUITA
Anno III - N° 3
Marzo 2009
Finito di stampare il 07/03/09
redazione@sportcomuni.it
il mensile sportivo del territorio
Distribuito nei territori di: Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

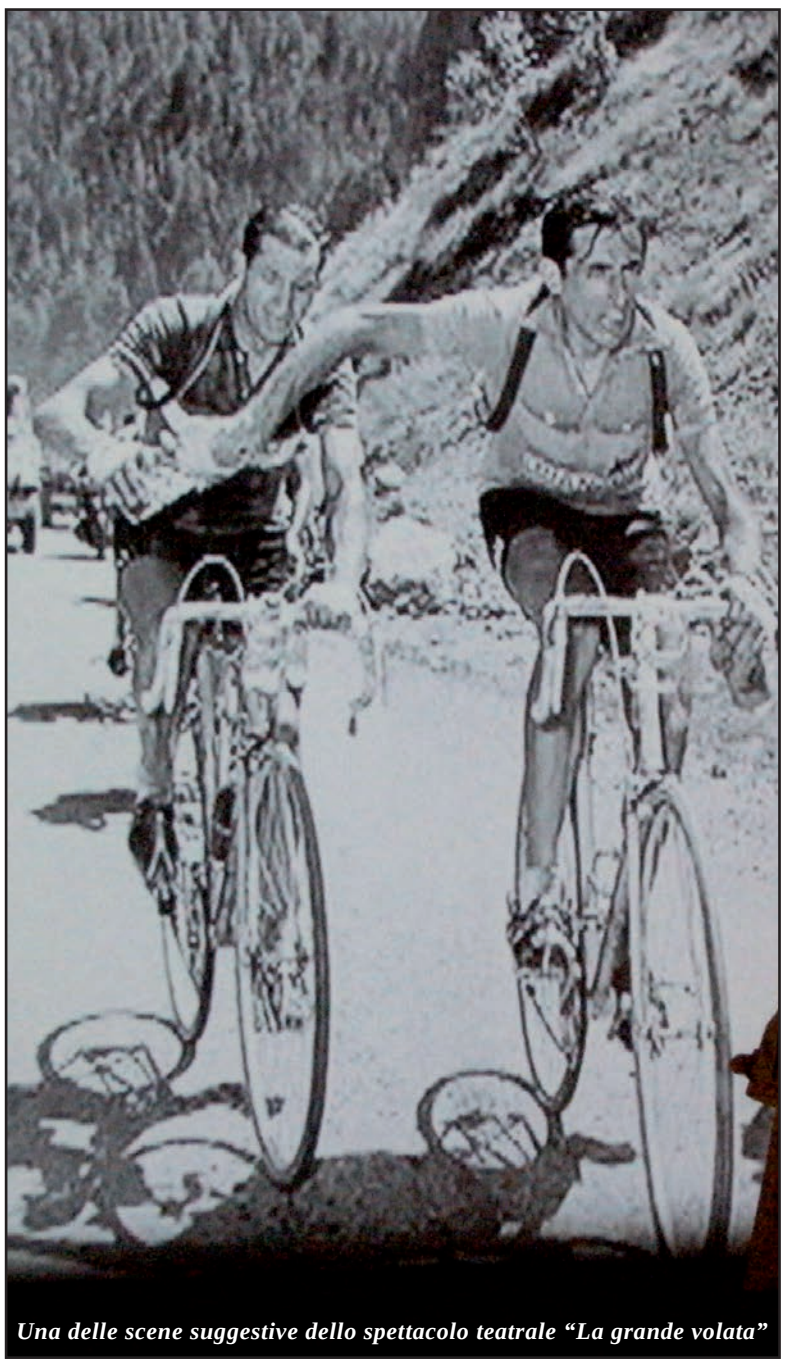
Tiro a Segno · Pattinaggio Artistico · Pallavolo · Tennis · Atletica · Squash · Basket · Hockey su Prato · Ciclismo Turistico · Calcio · Tiro con l'arco · Nuoto · Bocce - Boccette · Badminton · Arti Marziali · Canoa

QUELLA PIACEVOLE FATICA!

Tra gare e manifestazioni sportive, sono molti gli appuntamenti da non perdere

Cari lettori,
Come sempre lo sport locale ci offre numerosi spunti di riflessione. Partiamo innanzitutto dalla rielezione di Luciana Pareschi Boschetti alla presidenza del Comitato Provinciale del CONI di Ferrara per il quadriennio 2009 – 2012. La sua carica, l'entusiasmo e i buoni risultati ottenuti nello scorso mandato sono stati premiati dai rappresentanti delle federazioni ferraresi. In un momento di trasformazione di tutto il movimento sportivo, la professoressa guiderà una giunta rinnovata e dovrà trovare risposte a numerosi problemi, non solo di natura economica. Il fenomeno dell'abbandono delle attività nella fascia di età tra i 13 e i 15 anni è sicuramente uno di questi. Per fronteggiarlo ecco la promozione di iniziative collegate anche con il mondo della scuola, per il quale il CONI ha sempre avuto un occhio di riguardo. Ferrara e il suo territorio si stanno consacrando al basket. Tra le tante iniziative volte alla sua crescita si può ora aggiungere anche il raduno della Nazionale under 21.
Nell'Alto ferrarese ricordiamo innanzitutto la prematura scomparsa di un ragazzo di Bondeno, che per lo sport del paese ha fatto molto: Daniele Boschetti, un autentico amante del tennis, presidente del Comitato "Chi Gioca Alzi la Mano". Quest'ultimo è sostanzialmente un gruppo di volontari che si è posto al servizio dei giovani per la promozione dello sport locale. Daniele era sempre presente: pallacanestro, pallavolo, danza, nuoto, ju jitsu, hockey… su di lui si poteva proprio contare.
Lo scorso 20 febbraio ricorrevano i sedici anni dalla scomparsa di Ferruccio Lamborghini, indimenticato industriale centese, la cui eredità anche sportiva (la produzione di Granturismo e di motori marini per offshore che hanno battuto record del mondo e vinto sei titoli mondiali) trova importanti testimonianze a Dosso presso il Museo a lui dedicato. Qui è possibile ripercorrere una storia che è non solo imprenditoriale, ma anche umana e sportiva.
Il Sant'Agostino Calcio, battuto nel derby con la Vigaranese, vede allontanarsi le chance di promozione.
La pallacanestro centese segue con attenzione il duello a distanza tra Reno Gas Energy e Pallacanestro Guercino, aspettando il secondo derby che si svolgerà il prossimo 4 aprile. Pieve di Cento ospiterà il 14 e 15 marzo una importante gara internazionale di ju jitsu, l' "European Challange Cup", riservato agli atleti delle rappresentative nazionali.
A Vigarano Mainarda si respira invece aria di attesa attorno alla Vassalli, squadra che gioca nel difficile campionato femminile di serie B d'Eccellenza e che già da fine marzo sarà impegnata nei play off per l'A2. Si può dire che Poggio Renatico sia terra di conferenze e di presentazioni sportive: nel mese scorso è stato infatti illustrato il libro "Io vado alla Spal", mentre nel prossimo mese è previsto un incontro per fare il punto della situazione sulle attività sportive comunali.
Notizie positive per gli amanti del calcio di Mirabello: dopo un momento difficile, la squadra del paese sembra essersi risollevata, tanto da poter ancora lottare per la permanenza in Prima categoria.
Questi e molti altri sono trattati in questo numero di marzo!
Buona lettura!

FRANCESCO LAZZARINI


Una delle scene suggestive dello spettacolo teatrale "La grande volata"

Bondeno — pag. 2 — Daniele Boschetti
Vigarano Mainarda — pag. 8 — Pallacanestro
Poggio Renatico — pag. 10 — Tennis
Sant'Agostino — pag. 12 — Gallerani
Cento — pag. 14 — Carnevale
Mirabello — pag. 18 — Olimpia
Marisa Antollovich — pag. 19 — Ginnastica artistica
Daniele Bolognesi — pag. 20 — Anca a scatto
Informasalute AUSL — pag. 21 — Integratori
Sport Art — pag. 23 — La grande Volata

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO
Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali personalizzati, regali d'affari,peluches
personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marchiatura a caldo, incisione al laser, ricamo....
Personalizzazione dell'oggetto
FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO ®
FANTASILANDIA
Pieve di Cento (Bologna)
Telefono : 051-686.11.26
www.fantasilandia.it

LA COMUNITA' SPORTIVA PIANGE LA SCOMPARSA DI DANIELE

Martedì 24 febbraio l'ultimo saluto a Daniele Boschetti, presidente del Comitato "Chi Gioca Alzi la Mano" Amici, conoscenti e autorità sportive ne tratteggiano le qualità e l'opera.

***

"Grazie Daniele". Il messaggio campeggia a caratteri cubitali in un foglietto incollato come una vetrofania, nella porta d'ingresso del Tennis Club Bondeno, l'associazione sportiva che aveva formato Daniele Boschetti come tennista prima, oltre trentacinque anni fa, e come dirigente sportivo poi, da oltre due lustri. Il medesimo accesso ai locali di una sede che dal 2005 ospita anche il Comitato "Chi gioca alzi la mano", il gruppo che ha promosso una proposta di coordinamento operativo fra società sportive attraverso un manifesto programmatico da attuare inizialmente mediante una festa dello sport. La festa che ha lasciato un segno indelebile nella mente e nel cuore di Daniele, primo presidente dell'inedito comitato. Gioco e festa, d'altronde, sono stati tra i tratti essenziali della sua esistenza, della sua socialità, del suo sobrio stile di proporsi, agli altri, al prossimo: feste di compleanno, di carnevale, di capodanno oltre la passione per il gioco e per lo sport, talvolta come praticante, talaltra come fruitore ma spesso come silenzioso servitore sempre disponibile alla causa. Ogni occasione, insomma, era buona per manifestare la sua grande umanità e il suo senso dell'amicizia, anche negli anni della maturità, quando s'accresceva l'impegno nel volontariato organizzato e sportivo in particolare. Senza retorica, gli stessi elementi che lo hanno portato a tessere relazioni profonde e cordiali con ogni interlocutore, durante il triennio di presidenza del comitato, anni di una fecondità straordinaria per Daniele e per chi lo circondava, anni che per davvero gli hanno permesso di rivelarsi a tutti per quello che realmente era ovvero una persona buona e disponibile. "Grazie Daniele".

Augusto Pareschi

***

L'immenso affetto che ha legato noi, del Tennis Club Bondeno, a Daniele, si è unito a quello di un'intera comunità, che ha abbracciato i familiari in questo difficile momento.

Ci resterà il ricordo di quell'uomo buono e disponibile che , a mia memoria, mai ha tradito queste virtù.

Anche nei momenti di maggiore passionale trasporto, fosse una partita di tennis o la visione di un incontro di calcio in TV, quando alcuni trasalivano con esclamazioni o commenti esagerati, a lui bastava un: "... dai, .. dai!! .." d'incitamento.

Tanto era sufficiente per far capire ai più esagitati il limite del contegno e della moderazione. Come ha detto Monsignore nella sua omelia: ".. Daniele ci ha lasciati più poveri quaggiù, per rendere più ricchi quelli lassù ...". Anch'io ne sono certo.

Dugles Boccafogli e gli Amici del tennis

***

Daniele fin da bambino è sempre stato educato e riservato, da ragazzino un alunno intelligente, volonteroso, desideroso di apprendere e profondo conoscitore dello sport che amava praticare: il tennis. Da adulto non solo ha mantenuto le sue qualità, ma le ha supportate con la fede e con la dedizione verso gli altri. In quanto presidente del Comitato "Chi Gioca Alzi la Mano", Daniele ogni giorno si presentava in palestra e, con discrezione e con il sorriso sulle labbra, partecipava alla vita degli atleti e della società. Daniele sarai sempre con noi a spronarci per migliorare.

Enza Costa

***

Giovedì 19 febbraio poco dopo le 18, la porta della sede sociale s'aprì puntualmente, come sempre, era un passo veloce, familiare, poi, il volto sorridente di Daniele, un cordiale saluto e il braccio proteso per una calorosa stretta di mano.

Dopo circa due ore il computer fu spento, i documenti erano pronti. Era soddisfatto Daniele del lavoro appena terminato e porgendomi il foglio coi programmi dell'attività tennistica 2009 si soffermò sull'undicesima "24 Ore": "Quale venerdì e sabato di luglio?". L'aveva ideata lui nell'estate dello scorso fine secolo questa originale maratona tennistica.

Ci lasciammo con tanti progetti…con un arrivederci…Invece arrivò quella "maledetta" mattina… Cerco, e insieme agli amici tentiamo di dare alle spiegazioni… La commozione è tanta, è difficile trovare parole…Le frasi diventano incomplete…I silenzi sono lunghi e gli sguardi sono persi nel vuoto… Le pareti che ci circondano, gli ambienti della sede sociale e la scrivania col computer spento ci riempiono di tanta, tanta tristezza. Daniele era un "Fratello" più giovane che non meritava questo destino.

Grazie Daniele! Per tutto quello che hai fatto e per tutto quello che avresti voluto fare.

Gianni Zampieri

***

Lo sport ha perso un grande amico. Daniele era un ragazzo generoso che si è sempre impegnato in progetti importanti, non solo sportivi. uando l'ho conosciuto, qualche anno fa in occasione della riunione dell'associazionismo sportivo bondenese per progettare una Manifestazione riservata a giovani e giovanissimi, eravamo nell'atrio del Comune di Bondeno e quel suo cognome, Boschetti, ha fatto sì che il discorso andasse anche su nostri eventuali gradi di parentela. Poi quel Progetto "Chi gioca alzi la mano" dove il Gioco è al centro dell'azione educativa. Ne parlava con entusiasmo, con quel suo sorriso bonario che ti trasmetteva serenità. Era entusiasta e convinto della bontà del Progetto. Il CONI Provinciale si è messo da subito a disposizione per collaborare. Molti amici si erano uniti a lui per sostenere l'organizzazione. Si sono svolte tre edizioni con grande successo e dovevamo vederci presto per la quarta. Ci eravamo dati appuntamento dopo le elezioni del 19 Febbraio. Non c'è stato il tempo, se ne è andato il giorno dopo in silenzio e in modo riservato, senza disturbare, come era solito fare. Se n'è andato un volontario dello sport, impegnato e competente, che poteva aiutare il movimento sportivo dei giovani in un Paese, il mio, che ha a cuore molte iniziative sportive e attraverso persone come Daniele, un grande impegno con i giovani e giovanissimi. Ciao Daniele.

Luciana Boschetti Pareschi

La famiglia ringrazia

Ancora profondamente turbati per la morte del nostro caro Daniele, figlio, fratello, zio, cognato, sentiamo pressante dal profondo del cuore il desiderio di ringraziare tutti, veramente tutti, coloro che in questa terribile circostanza e in tutte le maniere possibili, ci hanno dimostrato un grandissimo affetto, vicinanza e condivisione. Un ringraziamento particolare va a tutte le Associazioni Sportive presenti sul nostro territorio che in maniera tangibile e profondamente sentita hanno onorato il nostro caro. Siamo certi che coloro che hanno lavorato a fianco di Daniele, coadiuvandolo nelle molteplici attività che conduceva in campo sportivo, sapranno proseguire nel suo ricordo con rinnovato entusiasmo e dedizione quanto da lui intrapreso.

Grazie di cuore.

Famiglia Boschetti

Una curiosità dalla redazione...

Erano circa le 18.00 del 20 febbraio 2009, il giorno in cui Daniele ci lasciava. Uno di noi era uscito dall'ufficio per svolgere delle commissioni. Fermo ad un semaforo rosso guardava per un attimo il cielo. Quello che gli si presentava era uno spettacolo magnifico: un tramonto di quelli che lasciano incantati tanto da non accorgersi che era già scattato il verde. Volendo rendere partecipi anche gli altri della redazione di questo dipinto naturale gli mandava un messaggio: "Avete visto il tramonto?". La risposta è stata pressoché immediata: "Ci è arrivato il tuo sms subito dopo che ci siamo seduti per ammirarlo dalla finestra". Intanto, alcuni di loro, stavano scattando delle foto perché davvero era raro vedere un tramonto così ricco d'intensi colori o numerose sfumature. Sembrava che il cielo stesse prendendo fuoco. Arrivato in redazione egli si rendeva conto che il pensiero che dominava anche gli altri era uno solo. Ci siamo guardati e con la commozione di chi ha perso una persona cara ci siamo scambiati queste frasi: "E' un regalo che ci ha voluto fare Daniele...". "E' il cielo che si è fatto più bello del solito per essere degno di accogliere al suo interno un nuovo angelo...". Ormai sono passati diversi giorni da quando Daniele ci ha lasciati e vi posso assicurare che non c'è stato nessun tramonto degno di quello che Daniele ci ha regalato. Grazie Daniele anche per questo.

Protagonisti

Il Protagonista

IL CONI PROVINCIALE RINNOVA LA FIDUCIA A PARESCHI BOSCHETTI

Rieletta alla Presidenza, illustra i programmi per il quadrienno 2009 - 2012

Si è svolta giovedì 19 Febbraio, presso la sede del Comitato Provinciale CONI di Ferrara, l'Assemblea per l'elezione del Presidente e della Giunta del Comitato Provinciale CONI per il Quadriennio Olimpico 2009-2012. E' stata rieletta all'unanimità Luciana Pareschi Boschetti, un risultato veramente soddisfacente e che evidenzia quanto sia stato importante il lavoro svolto dalla Presidenza provinciale nell'ultimo mandato. "Quattro anni – ci ha confidato subito dopo l'esito delle votazioni – non bastano per dare un volto nuovo al nostro Ente. Guardando indietro, il primo anno ci è servito esclusivamente per capire la realtà sportiva ferrarese; solo in seguito si è iniziato a svolgere il vero e proprio programma. Mi sono candidata per continuare il progetto impostato nello scorso quadriennio, perchè credo siano ancora molte le cose da fare". Un proverbio popolare sostiene che il tempo è prezioso. Sicuramente Pareschi Boschetti deve tenerlo in grande considerazione. Poiché i "tempi del Presidente eletto per formare la Giunta vanno da 1 a 30 giorni ed ha la facoltà di scegliersi, con il nuovo statuto, i propri collaboratori ed essendo l'unico candidato mi sono presentata alle elezioni diffondendo non solo il mio programma ma anche la squadra che con me collaborerà nel quadriennio che stiamo per iniziare". "Mi fa piacere – continua – che a capo di molte federazioni provinciali siano state elette persone giovani ed entusiaste, che avranno l'importante compito di trasmettere a me ed alla mia Giunta le necessità dei giovani, in modo particolare dei ragazzi tra 13 e i 15 anni, che troppo spesso si allontanano dallo sport". Per quanto riguarda le elezioni, il Presidente – in una nota diffusa nei giorni scorsi – si ritiene "soddisfatta soprattutto per il fatto che la votazione ha visto una larga partecipazione, cosa importante perchè un così largo consenso porta il CONI Provinciale di Ferrara ad avere un potere politico importante anche e soprattutto a livello nazionale. Il risultato di questa assemblea ci sprona a proseguire per la strada iniziata precedentemente, e a continuare a lavorare per realizzare ed ampliare i progetti già esistenti. Ringrazio tutto lo staff del Comitato, i componenti del Consiglio e i componenti di Giunta, che con la loro professionalità e impegno hanno lavorato assieme a me per realizzare i progetti messi in atto nel quadriennio passato, e che continueranno assieme a me a lavorare nel prossimo quadriennio".

Osservando attentamente la relazione programmatica si può notare che sono stati posti in evidenza anche altri importanti aspetti dell'attività del Comitato Provinciale, a partire dalle iniziative rivolte alla scuola dell'obbligo in particolari a "NESSUNO ESCLUSO", "GIOCOSPORT" e i Campionati Studenteschi, che edizione dopo edizione si stanno confermando valide iniziative perchè coinvolgono gran parte dei comuni della provincia di Ferrara. Verrà riproposta la formazione rivolta a tecnici, insegnanti e dirigenti. Appare altrettanto forte l'impegno verso le società sportive in quanto: "Occorre convincerle che è arrivata l'ora di cambiare la loro organizzazione e gestione ed individuare iniziative innovative comuni e che si dovranno trasformare le attuali difficoltà in occasioni di crescita". Infine un'ultima novità riguarda il cambio di sede, che da Via Modena si sposterà nei prossimi mesi in via Bongiovanni 19 a Ferrara.

FRANCESCO LAZZARINI

I NUOVI RAPPRESENTANTI DI GIUNTA:

Vice Presidente Vicario: Alessandro Bratti; Vice Presidente: Giorgio Bianchi; Rappresentanti Federazioni Sportive Nazionali: Giovanni Aretusi - Pierangelo Turatti; Rappresentante Discipline Sportive Associate: Giampaolo Cattani; Rappresentante Tecnico: Fausto Molinari; Rappresentante Atleti: Anna Webber; Rappresentante Enti Promozione Sportiva: Cinzia Morelli; Rappresentante Comitato Italiano Paralimpico: Alessandro Grande. La Giunta è inoltre composta dai seguenti rappresentanti senza Diritto di Voto: Coordinatore Tecnico: Ruggero Tosi; Ufficio Tecnico: Sauro Cantelli -Valentino Frilli. Fiduciari Locali: Renata Chendi; Daniele Guandalini; Ivano Guidetti. Revisore dei Conti: Riccardo Bizzarri. Segretario: Stefania Roversi.

Formazione

IL PROJECT FINANCING E ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Roma, 20 marzo 2009 – Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa Coni Servizi – Consulenza e Formazione, in collaborazione con la Scuola dello Sport, organizza il corso di formazione "Il project financing e altre forme di finanziamento per gli impianti sportivi".

Obiettivo del corso è quello di fornire indicazioni sui vari strumenti d'intervento finanziario per l'impiantistica sportiva, con particolare riferimento al rapporto pubblico/privato.

Partendo dal quadro legislativo, normativo e procedurale relativo al project financing, verranno presentate metodologie operative, strumenti tecnici di intervento, esempi di buone pratiche e casi di studio.

DESTINATARI

- Amministratori e tecnici pubblici e privati
- Soggetti investitori
- Proprietari e gestori di impianti sportivi
- Progettisti
- Dirigenti delle società sportive, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva.

SINTESI DEI PRINCIPALI CONTENUTI

- La finanza di progetto: definizione e concetti chiave
- La nuova normativa sulla finanza di progetto
- Il ruolo dell'Istituto per il Credito Sportivo nelle operazioni in finanza di progetto
- Aspetti finanziari delle operazioni in project finance
- Il partenariato pubblico/privato nella realizzazione di impianti sportivi
- Casi di studio ed esempi di buone pratiche

Il programma del corso e la scheda di iscrizione sono scaricabili dal sito **www.impiantisportivi.coni.it**

La partecipazione al Corso è gratuita per i Consulenti ed i Vice Consulenti dell'Impiantistica Sportiva CONI.

La curiosità

LA NAZIONALE DI PALLACANESTRO UNDER 21 A FERRARA

Si è svolta nei giorni scorsi presso il Palazzetto dello Sport del Barco il raduno della Nazionale Under 21 di pallacanestro. La Quattro Torri ha messo a disposizione il proprio campo di gioco. Ad osservare le promesse azzurre una numerosa platea di addetti ai lavori, come Charlie Recalcati capoallenatore della nazionale maggiore, lo staff tecnico del Club, i coach Adriano Furlani e Mario De Sisti, oltre al Presidente Provinciale FIP Giorgio Bianchi.

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI DI TUTTO L'ALTO FERRARESE

Sport comuni
Il mensile sportivo del territorio

questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004
Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - C.P. 94 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it
Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE)
Redazione: redazione@sportcomuni.it; **Caporedattore:** Francesco Lazzarini;
Grafica: grafica@sportcomuni.it; **Elaborazioni grafiche ed impaginazione:** Carlo Ferraresi;
Hanno collaborato: Andrea Manservisi, Angelo Mastieri, Augusto Pareschi, Cristina Romagnoli, Cristian Poletti, Daniele Bolognesi, Daniele Vecchi, Dougles Boccafogli, Enza Costa, Gianni Zampieri, Giuliano Barbieri, Gino Alberghini, Giuliano Boldini, Giuliano Lodi, Laura Gozzi, Laura Guerra, Laura Rossi, Marco Bonfiglioli, Marina Giannini, Paolo Montanari, Roberto Pirani, Roberto Ramponi, Stefano Grechi,.
Un ringraziamento: Adriano Facchini, Alan Fabbri - Assessore allo Sport Comune di Bondeno, Alessandro Grandini, Andrea Borgatti - Assessore allo Sport Comune di Mirabello, Angela Poltronieri -Assessore Sport e Tempo libero, della Provincia di Ferrara e Vice Sindaco del Comune di Mirabello-, Antonio Gatti, Bruno Malservigi, Carlo Baldissara, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, le "Crise", Cristian Poletti, Davide Gallerani, Davide Grillenzoni, Dante Trevisani, Dario Gilli, Don Marcello, Elena Zoboli, Ermes Govoni, Fabio Lamborghini, Flavio Minarelli, Giancarlo Corà, Giovanni Trevisani, Giorgio Tosi, Giuliano Barbieri -Vicesindaco con delega allo Sport per il Comune di Vigarano Mainarda-, Isabella Masina, Loreno Ravolini, assessore allo sport del Comune di Poggio Renatico-, Loris Cattabriga, Luca Tinto, Marcello Vancini, Nicole Diegoli, Nino Formenti, Paola Casari, Piero Rovigatti Raffaele Ravani, Roberto Coletti - Assessore allo Sport Comune di Sant'Agostino, Sergio Callegari, Simone Frigato, Valerio Vassalli.
Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, Comune di Bondeno, Comune di Cento, Comune di Mirabello, Comune di Sant'Agostino, Comune di Vigarano Mainarda, C.O.N.I. Ferrara, C.S.I. Ferrara

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Sant'Agostino · Comitato Provinciale Ferrara · Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · Comitato Provinciale Ferrara Centro Sportivo Italiano

ARRIVA L'ARGENTINO MORALES

E' un mediano con il fiuto del gol

Un argentino alla corte dell'Hockey Bondeno. Il sogno si tramuta in realtà. Per la continuità del movimento hockeistico locale, per lo sviluppo del settore giovanile e scolastico, per la scarica di adrenalina che l'imprinting di gioco e temperamentale, tipicamente latino, sanno infondere in un gruppo. Si chiama Patricio Andrès Morales, 25 anni non ancora compiuti, di Rosario, dunque, l'atleta fortemente voluto dalla società matildea, sbarcato all'aeroporto di Bologna lo scorso 23 febbraio. La sua opzione risale a cinque mesi fa, all'indomani della segnalazione proveniente da un talent scout nazionale, ma lo sblocco della pratica internazionale è giunta soltanto di recente, in seguito all'aggiornamento delle liste CONI degli atleti extracomunitari potenzialmente tesserabili da ciascuna Federazione. Così come frenetico è stato il perfezionamento della medesima pratica, dato che il termine ultimo per il tesseramento scadeva lo scorso 28 febbraio. Patricio Morales – che resterà a Bondeno fino al 31 maggio – è un mediano. Ha giocato nel Gimnasia Esgrima de Rosario, che attualmente milita nel campionato di B di Buenos Aires, il campionato zonale argentino più prestigioso. La squadra è arrivata a metà classifica, con 51 punti, 15 vittorie, 6 pareggi e 9 sconfitte, 108 gol fatti e 61 gol subiti: Morales, nel club, ha siglato 15 reti in 30 partite, un buon bottino considerato il suo ruolo di centrocampista. Il movimento hockeistico argentino, invece, si colloca al 12° posto del ranking mondiale a livello maschile, ma da sempre è fucina di talenti, mentre quello femminile si situa al 3° posto assoluto delle apposite classifiche stilate dalla Federazione Internazionale Hockey.

A.P.

RIPRENDE IL CAMPIONATO

Il 7 marzo scatta il girone di ritorno del campionato di A2 maschile di hockey su prato e il Bondeno vi partecipa con tre novità. La prima riguarda l'arrivo del giocatore argentino, Patricio Andres Morales, il sesto atleta extracomunitario della storia dopo quello dei bielorussi Valikau, Fedossenko e Bartneuski, del russo-kazako Kripak e dell'ucraino Stasiouk, gli ultimi due già in possesso del visto per l'Italia. La seconda, invece, concerne il ritorno a pieno regime di Tassinari, dopo le sue incisive prove indoor. La terza, infine, la permanenza nella massima serie del campionato di hockey indoor ottenuta dopo il successo contro il Villafranca nella semifinale play-out di fine gennaio a Fossano, in Piemonte. Tre fattori, invero, determinanti per la prosecuzione del campionato di hockey prato sia per ragioni di natura tecnico e tattica, sia per motivi psicologici. L'ingresso in organico di Morales, un mediano, consentirà infatti a Marco Pritoni, coach alla sua prima esperienza sulla panchina biancazzurra, di muovere sullo scacchiere tattico ulteriori pedine, riportando così alcuni uomini nel loro ruolo naturale, uno su tutti Fedossenko, che è più punta che centrocampista. Il neo acquisto permetterà sicuramente l'utilizzo di maggiori frecce nell'arco, disponendo di buona tecnica, anche in zona tiro, una peculiarità rilevante pur in presenza di un giocatore che avrà bisogno di un po' di tempo per integrarsi gradatamente col gruppo. La presenza dell'argentino fungerà, infine, anche da propellente psicologico in seno la squadra, sia nei match di campionato, sia durante le sedute d'allenamento, senza trascurare l'apporto che egli potrà fornire in occasione di stage dimostrativi e promozionali, col settore giovanile e scolastico. Incentivo psicologico corroborato pure dal risultato straordinario proveniente dall'indoor, che consentirà al gruppo di ripartire con maggior serenità dall'attuale sesto posto in classifica, ancora basilare per un campionato da vivere senza patemi. Per il raggiungimento di un obiettivo comunque prestigioso per una società ripartita da basi rinnovate lo scorso giugno.

CAMPIONATO DI A2 MASCHILE (GIRONE B) DI HOCKEY SU PRATO

1ª giornata di ritorno - sabato 7 marzo
Acquacetosa, Roma
Butterfly Roma H. CC. - **Hc Bondeno**
2ª giornata di ritorno - sabato 14 marzo
Andrea Giatti, Bondeno
Hc Bondeno - Cus Pisa
3ª giornata di ritorno - sabato 21 marzo
Comunale, San Vito Romano
C.H. Lib. San Vito - **Hc Bondeno**
4ª giornata di ritorno - sabato 4 aprile
Andrea Giatti, Bondeno
Hc Bondeno - Cus Cagliari
5ª giornata di ritorno - sabato 18 aprile
Bagliano, Mogliano Marche (Mc)
Hc Potenza Picena - **Hc Bondeno**
6ª giornata di ritorno - domenica 19 aprile
Bagliano, Mogliano Marche (Mc)
Hc Mogliano - **Hc Bondeno**
7ª giornata di ritorno - sabato 25 aprile
Andrea Giatti, Bondeno
Hc Bondeno - Asd Tevere Eur Roma
8ª giornata di ritorno - sabato 9 maggio
Andrea Giatti, Bondeno
Hc Bondeno - Pol. Juvenilia Uras
9ª giornata di ritorno - sabato 23 maggio
Maxia, Cagliari
Pol. Ferrini - **Hc Bondeno**

Classifica generale al termine del girone d'andata

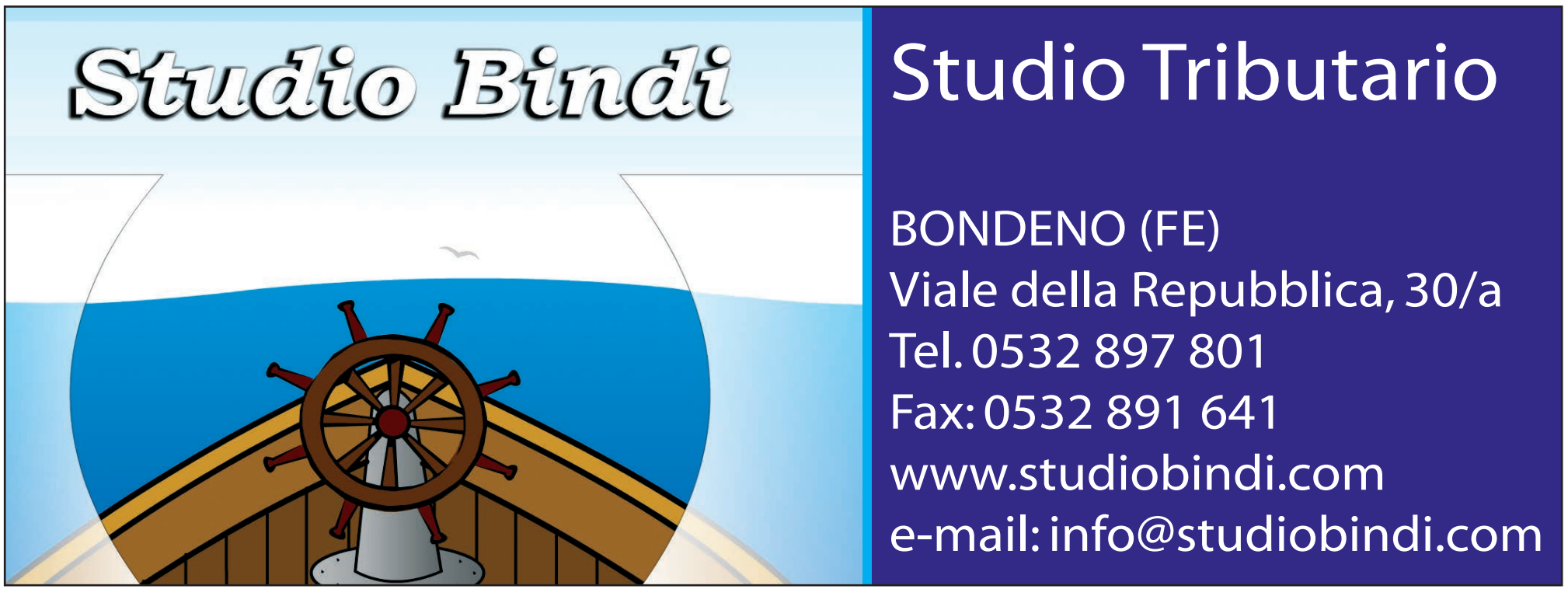
Tevere Eur **24,** Butterfly Roma **22,** Cus Cagliari **19**, Mogliano **16,** Lib. San Vito Romano **11, Hc Bondeno 10,** Potenza Picena **9,** Pol. Juvenilia **8,** Pol. Ferrini **5,** Cus Pisa **4.**

AVIS: UN IMPEGNO SOCIALE E NELLO SPORT

Il rinnovato Consiglio continuerà a sostenere il volley del paese

Francesca Tassi; Stefania Tassi; Elisa Buzzi (capitano); Nicol Corradini; Valentina Rafani; Sofia Benea; Sara Aleotti (palleggiatrice); Alessia Campagnoli; Simona Sostavo (palleggiatrice); Francesca Crisci; Beatrice Roccato; Anna Bergonzini; Melissa Lanzoni; Diletta Soriani.

L'aiuto al prossimo ed il volontariato sono il fulcro di molto sport amatoriale presente nel nostro territorio. L'Avis ferrarese e, nello specifico, la sezione di Bondeno ne sono un interessante esempio: donare disinteressatamente il proprio sangue a chi ne ha bisogno è infatti un grande gesto di generosità. Soprattutto durante i mesi estivi quando – nella nostra provincia in modo particolare – viene a scarseggiare questa vitale sostanza. La coordinazione territoriale dei donatori volontari di sangue ha già da diversi anni compiuto un importantissimo lavoro per tentare di soddisfare tale necessità. A livello comunale, si è svolta Domenica 15 febbraio l'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali in Avis Bondeno alla presenza di una nutritissima rappresentanza di donatori e della Presidentessa Avis Provinciale dott. ssa Deanna Marescotti. Appare sensazionale il fatto che ben 8 nuovi soci sono stati eletti a far parte del Direttivo che avrà mandato fino al 2012 e che 6 di questi hanno un'età compresa fra i 30 ed i 35 anni, ulteriore dimostrazione dell'inesattezza del luogo comune che sostiene che tutti i giovani siano demotivati e non interessati al prossimo. Il Consiglio neo eletto si appresta ad affrontare i prossimi 4 anni consapevole di avere una straordinaria forza data da questa ventata di gioventù integrata poi dalla cosciente presenza di altri 2 nuovi soci quasi sessantenni e da 5 " Vecchi Consiglieri ". Ecco di seguito l'assegnazione delle cariche sociali: Presidente Mario Sforza; Vice Presidente Vicario: Aurelio Tulipanti; Vice Presidente: Marco Zancoghi (nuovo); Segretario: Giuseppe Rigattieri (nuovo); Tesoriere: Luciana Setti; Responsabile Scuola: Stefania Bellini; Commissione Scuola: Elisa Buzzi (nuovo); Responsabile Giovani e Sport: Vanni Longatti (nuovo); Commisssione Giovani e Sport: Longatti (nuovo); Responsabile Stampa e Propaganda: Luca Passatelli (nuovo); Organizzazione e Sviluppo: Giulio Fabbri (nuovo); Organizzazione e Sviluppo: Mauro Bonora (nuovo); Responsabile Frazioni: Graziano Piazzi. E lo sport come si concilia con l'Avis? Innanzitutto a livello provinciale, tutti i campionati FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) sono sponsorizzati dall'Avis provinciale, mentre se si osserva attentamente i nominativi dei componenti della sezione matildea, emerge che molti di essi fanno parte o collaborano a diverso titolo con la squadra di pallavolo, nata qualche anno fa in seno all'Avis Bondeno. Mario Sforza, il riconfermato presidente, aveva infatti colto nella proposta di Elisa Buzzi e Vanni Longatti un progetto concreto che passo dopo passo si sta realizzando. Partito infatti dal nulla, il volley matildeo conta attualmente circa un centinaio di iscritti. Appare rilevante l'attività del minivolley, ma quest'anno la squadra rivelazione è la formazione femminile che sta disputando il campionato di I divisione: con il nuovo sponsor Beach Planet. Lo scorso anno la rappresentativa matildea si è conquistata sul campo la promozione; anche in questa categoria si sta comportando bene, navigando in tranquillità, a metà classifica. Il lavoro di Vanni (allenatore) ed Elisa (esperto ed instancabile capitano) è valorizzato dal fatto che le ragazze sono in prevalenza bondenesi, sono giovani (l'età media è 20 anni) ed hanno iniziato a giocare proprio nel vivaio dell'associazione.



Conferenze

PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO DI GIOCO

La preparazione arbitrale passa ormai anche attraverso la formazione umana del direttore di gara

Sapere il regolamento di gioco per saper far meglio il direttore di gara, ma soprattutto per saper essere persona autorevole, disposta al dialogo e al confronto fra le parti, dentro il campo, lasciando trasparire la propria umanità anche "chiedendo scusa di un errore appena commesso". Sono queste le principali linee di condotta richieste all'arbitro di calcio oggi giorno, secondo Alessandro Montanari, neo presidente della sezione AIA (Associazione Italiana Arbitri) "Giuseppe Turbiani" di Ferrara, intervenuto all'incontro pubblico "Il regolamento del gioco del calcio: questo sconosciuto", organizzato dalla Bondenese calcio in collaborazione col Comitato Chi gioca alzi la mano e l'Assessorato allo Sport del Comune di Bondeno il 17 febbraio scorso presso la sala Azzurra del Centro 2000. Era presente anche Filippo Merchiori, arbitro effettivo della sezione ferrarese ed inserito nei ranghi della CAN PRO (Commissione Arbitri Nazionale – Ex Serie C) da un paio di stagioni. "Tutti sono e siamo tenuti al rispetto delle regole – ha precisato infatti Montanari, ricordando la figura del compianto presidente Luciano Manzoli – facendo il possibile per chiarire i dubbi, tenendo presente che ci sono delle interpretazioni, e per lasciar trasparire la nostra umanità". Far conoscere il regolamento. Ecco dunque la funzione prioritaria per un arbitro e per i suoi quadri direttivi, in un contesto ambientale che sconta ancora un deficit di cultura sportiva rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, e, talvolta, un'inadeguata conoscenza del regolamento di gioco a livello dirigenziale di base nello specifico. "Oggi l'arbitro ha una spiccata preparazione su tre livelli – ha proseguito il presidente della sezione ferrarese –: a) atletico; b) tecnico, tattico e regolamentare; c) comportamentale. L'arbitro ormai è diventato un atleta, attento sia agli aspetti tecnici, sia regolamentari, ma soprattutto alle dinamiche di gioco, come la lettura del match. Ma, infine, dev'essere attento anche alla dimensione comportamentale: fin da giovane, egli deve affrontare e prendersi responsabilità su più fronti: egli, infatti, è un pubblico ufficiale a tutti gli effetti, un arbitro spesso giovane costretto al confronto con persone più anziane di lui". Anche la formazione umana, pertanto, assume connotati rilevanti per i giovani aspiranti direttori di gara, le cui scelte e decisioni s'inseriscono gioco forza in contesti complessi che vanno oltre la sola valutazione tecnica. "Essere protagonista sul campo – ha osservato Merchiori, riportando testimonianze personali – è diverso dal volerlo fare a tutti i costi. Se infatti intendiamo che l'arbitro è protagonista perché sul campo ha sue specifiche responsabilità, è pubblico ufficiale, ha facoltà di espellere giocatori o dirigenti o annullare reti, allora ben venga il primo, no, invece, al secondo concetto". L'arbitro, dunque, è un promoter del regolamento di gioco, un gestore delle relazioni, dentro e fuori dal campo, un garante della lealtà sportiva, una persona che può anche incorrere umanamente in alcune sviste durante una partita ma non per questo salire sul piedistallo dell'onnipotenza: "Essere pronti all'ammissione di una svista è una frase che spesso spiazza i giocatori sul campo, ma ho riscontrato di grande aiuto per la buon gestione del match", ha infine concluso Merchiori, aprendo così il dibattito col pubblico.

AUGUSTO PARESCHI

Ju-Jitsu

IN 120 AL "TROFEO CITTÀ DI BONDENO"

Alla gara interregionale si sono comportati bene gli atleti di casa

Si è svolto lo scorso 1 marzo presso la palestra delle ex scuole medie il Trofeo Città di Bondeno, una gara a livello interregionale, riservata al mattino ai bambini e ragazzi, mentre nel pomeriggio alle competizioni riservate agli adulti. Sono stati ben 120 gli atleti iscritti in rappresentanza delle palestre di .Finale Emilia Bondeno Pieve di Cento,Cento Tresigallo, Ferrara, Bolzano, S.Pietro in Casale, Castello d'Argile, Badia Polesine, Castelbaldo, Mirandola e S.Agata Bolognese. La grande partecipazione di atleti ,con un livello sempre crescente di qualità che fà ben sperare per competizioni di livello superiore. Molto soddisfatti gli organizzatori della manifestazione sia per l'alta affluenza di atleti che di pubblico sugli spalti, sintomo che il ju jitsu prende sempre più piede anche nel Comune di Bondeno dove la divulgazione fa capo all'Associazione Sportiva Dilettantistica C.S.R.JU-JITSU ITALIA Bondeno sotto la guida dei Maestri Christian Poletti (c.n. 5°Dan) e Luca Cervi (c.n. 4°Dan) e svolge la propria attività presso il Centro Zenit Professione Benessere nelle giornate di Martedì e Giovedì dalle 18 alle 20.30.

CLASSIFICA FINALE PER SOCIETÀ:

1° S.PIETRO IN CASALE (67 punti) - **2° BONDENO (51 punti)** - **3°** FINALE EMILIA (26 punti)

RISULTATI OTTENUTI DEI BAMBINI E RAGAZZI DELLA PALESTRA DI BONDENO

Cat. maschile (24 Kg) 6-7 anni
Davide Matisi 1° classificato;
Cat. femminile 7-9 anni 30 kg
Francesca Faccenda 3° classificata;
Cat. maschile 8-9 anni (50 Kg)
Nicholas D'Antonio 2° classificato;
Cat. maschile 8-9 anni 27kg
Andrea Bergamini 1° classificato;
Sebastiano Pola 2° classificato;
Christian Toselli 3° classificato;
Andrea Graziani 3° classificato;
Cat.maschile 8-9 anni 33Kg
Eric Zerbinati 2° classificato;
Eric Balboni 3° classificato;
Cat.maschile 8-9 anni 40Kg
Gabriele Bolzoni 1° classificato;
Cat. maschile 10-11 anni 31 KG
Giacomo Faccenda 4° classificato;
Cat. maschile 10-11 anni 41 Kg
Andrea Matisi 1° classificato;
Cat. maschile 10-11 anni 36Kg
Mattia Alberghini 1° classificato;
Mattia Rinaldi 2° classificato;
Alessandro Bergamini 3° classificato;
Cat. maschile 10-11 anni 40Kg
Diego Berneccoli 1° classificato;
cat. maschile 10-11 anni 46kg
Dario Saric 1° classificato;
Cat. maschile 12-13 anni 55kg
Francesco Orsatti 3° classificato;
Cat. maschile 14-16 anni 62kg
Michele Melara 3° classificato.

Tiro a Segno

BUONI PIAZZAMENTI ANCHE A RIMINI

I tiratori del poligono matildeo si fanno onore nel campionato regionale

I giovani di Bondeno tornano da Rimini dove si è disputata la seconda gara federale di tiro a segno con un bottino di buoni piazzamenti. Indiscusso il valore della giovane **Samantha Milani** nella categoria ragazzi, che dopo aver dominato la prima gara regionale di Bologna anche a Rimini si riconferma la migliore della Regione nella sua categoria, nella specialità di carabina a 10 metri, grazie al punteggio di punti 384 su 400.
Bene anche **Davide Filippini** categoria Juniores nella specialità carabina 10m, secondo con punti 382 preceduto da Suppini Claudio della sezione di Vergato. Secondo posto anche per la giovane **Alice Messina** con punti 187 su 200 nella categoria allievi seguita dal compagno di squadra **Francesco Mori** con punti 180. Anche **Giulia Negri** nella categoria juniores con punti 335 conquista il secondo posto nella pistola a 10m ad un solo punto dalla avversaria, Chiara Gorini della Sezione di Ferrara. Migliore prestazioni dei senior della sezione bondenese per **Cristiano Orsoni,** secondo nella carabina fascia B con punti 373. Mentre il master **Benito Bagnolatti** conferma il suo buon stato di forma classificandosi secondo nella pistola a 10 metri con punti 371. Bilancio quindi positivo per la piccola sezione di Bondeno grazie anche all'impegno costante degli allenatori **Romano Bellinelli** e **Giuliano Marchetti.**

Badminton

ALBERGHINI SECONDO AI REGIONALI

Il Badminton Bondeno torna da Fidenza (PR) soddisfatto per il bellissimo secondo posto nella gara del Circuito Regionale di domenica 15 febbraio di Gino Alberghini, miglior risultato personale in carriera, non brillano molto i piazzamenti della numerosa pattuglia del Badminton Bondeno più per causa della sfortuna che per le reali capacità di gioco.
L'occasione per dimostrare il reale valore degli atleti bondesani è il 15 marzo al Palacinghiale di Ponte Rodoni con la doppia prova del Circuito Regionale ed Interegionale.
Intanto continuano con successo gli appuntamenti del sabato pomeriggio al Palacinghiale col Badmintont Day, giornate dedicate esclusivamente per quelli che si vogliono avvicinare a questo sport, dove la società mette a disposizione gratuitamente tecnici e attrezzatura (visti i tempi di crisi non è poca cosa), per partecipare basta telefonare a Gino al 3281507041.
Tutti gli amici del Bandminton Bondeno si stringono attorno alla famiglia di Daniele, amico sincero sempre disponibile e che ci ha aiutato moltissimo.

MARKO SOVILJ: UN EMERGENTE

Intervista al difensore della Primavera del Bologna

Ho il piacere di parlare con Marko Sovilj difensore centrale in forza alla primavera del Bologna. Nato a Pola in Croazia nel 1990 ma da 14 anni residente a Bondeno dove ha iniziato a giocare a calcio.

Da una piccola realtà come la Bondenese ad una piazza storica come Bologna di strada ne hai fatta. Cosa ricordi della tua prima società a distanza di sei anni?

"Sicuramente i compagni con i quali avevo ed ho tuttora uno splendido rapporto di amicizia. Poi alcuni allenatori che mi hanno aiutato nella crescita calcistica e umana, ne ricordo due in particolare Curti e Lele Maestri."

In questo ambiente quanto è importante l'aspetto umano?

"Direi molto! Avere un certo tipo di intesa con i compagni e gli allenatori significa avere più fiducia nei propri mezzi ma anche nei loro. Un gruppo unito può fare la differenza e sopperire a carenze tecniche."

Prima di approdare alla primavera del Bologna hai giocato per il Boca San Lazzaro negli allievi, poi nella prima squadra che militava nel campionato interregionale di serie D. Un bel salto per un diciassettenne che si ritrova a giocare con ragazzi ben più grandi, come cambiano i rapporti?

"Siccome era una squadra giovane è stato tutto molto più facile. La società mi ha aiutato in questo garantendo a me e altri miei compagni, che venivano da fuori città, un appartamento a San Lazzaro di Savena vicino al campo di allenamento. Quindi vivendo a stretto contatto con loro il mio ambientamento è stato facilitato."

Passando all'aspetto tecnico quanto la tua stazza fisica (Marko è infatti 193cm) ti ha aiutato a rivaleggiare con giocatori calcisticamente più formati di te?

"Come difensore centrale mi trovo spesso coinvolto in scontri aerei e la mia altezza mi ha favorito più di una volta. Mi aiuta ad avere una visione del campo migliore e ad impostare il gioco più velocemente."

Potevi giocare anche a pallacanestro, ci hai mai provato?

"Ho provato, ma ho smesso subito, la mia passione è sempre stata il calcio."

Prima di arrivare al Bologna sei stato chiamato da altre società?

"Sono stato in prova all'Inter per quattro giorni con i ragazzi della primavera ad Appiano Gentile. Giocare con Balotelli e Santon che si sono poi affermati anche in prima squadra è stata un'esperienza unica. Dopo di che sono stato all'Albinoleffe per due volte, ma la chiamata del Bologna mi ha fatto arrivare dove sono oggi."

Felice della tua scelta?

"Per ora si."

Nel calcio odierno anche i difensori centrali segnano. Qualche gol l' hai fatto?

"Finora è successo una volta sola in campionato, alla quarta giornata contro il Parma ho segnato di testa su calcio d'angolo il gol del definitivo due a due. Una bella sensazione e un risultato importante soprattutto perché alla vigilia del campionato il Parma era tra i favoriti alla vittoria finale."

Il tuo Bologna adesso è sesto in classifica è una posizione che vi soddisfa o pensate di poter fare di più?

"Speriamo di arrivare almeno quinti per partecipare alle fasi finali del campionato, sarebbe un bel regalo per il nostro gruppo."

Si è da poco concluso il torneo di Viareggio dal quale il Bologna mancava da undici anni… Non è andata molto bene per voi, siete usciti subito nel girone eliminatorio cosa è successo?

"Penso ci sia mancato un pizzico di fortuna ma anche e soprattutto concentrazione e determinazione nelle fasi cruciali degli incontri. In una competizione come Viareggio ogni disattenzione viene punita perché le avversarie sono di alto livello e tutti ci tengono a fare bella figura."

Nel tuo percorso calcistico fin qua raggiunto a quali allenatori sei più grato?

"A tutti, ma in particolare a Treggia e Boschin che mi hanno aiutato molto e io gli sono grato per questo. Il primo mi ha voluto al Boca San Lazzaro e il secondo mi ha fatto esordire in serie D."

Se la tua stagione a Bologna fosse un film come la intitoleresti?

"L'imprevedibilità perché non sai mai come può andare a finire. Sei sempre sotto esame, questo da un lato è stimolante dall'altro invece lascia aperti interrogativi ai quali si è ansiosi di dare una risposta."

In bocca al lupo!

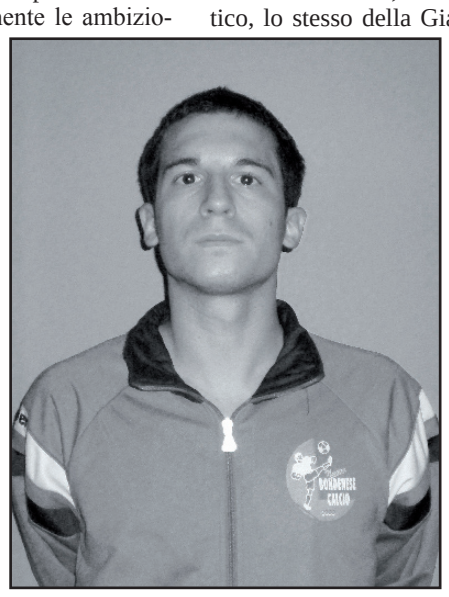
MARCO BONFIGLIOLI

FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

TINTO, L'ARMA IN PIU' DELLA BONDENESE

Mister Conti ha finalmente recuperato l'esperto e determinato attaccante

Continua per la Bondenese la corsa verso la Promozione. La battuta di arresto con il Pontelangorino, e l'attuale secondo posto in classifica non modificano certamente le ambizioni di una società che può e deve puntare in alto. Una lieta nota riguarda il ritorno in campo di Luca Tinto, un giocatore di categoria superiore. Al rientro, l'attaccante ha fatto sentire tutta la propria voglia di mettersi al servizio della squadra, segnando subito a ripetizione. Alcune sue reti si sono mostrate infatti decisive per le sorti degli incontri. Luca fin da bambino ha giocato a calcio, tanto che insieme all'attuale compagno Mistretta è stato per 6 anni di giovanili alla Spal, per poi affrontare la lunga esperienza di Molinella, dove è rimasto per ben 8 stagioni. "Ho giocato – ci racconta – per 4 anni in Eccellenza segnando 18 reti ed altri 4 in Promozione, dove il mio bottino personale ha raggiunto i 46 gol". Quest'anno la stagione è iniziata in sordina: "Ho fatto solo 10 partite segnando 6 reti. Ho giocato poco a causa della lussazione alla spalla durante la prima di campionato contro il Casumaro. Sono rientrato poi dopo un mese e mezzo, mi sono procurato una distorsione al ginocchio che mi ha tenuto fermo un altro mese; tornato continuavo ad avere problemi. A metà dicembre contro il Voghiera mi ha dato ancora fastidio e abbiamo deciso di fare un altro stop fino ad inizio febbraio. Facevo terapia da Rossano Bonati a Ravalle, il nostro preparatore atletico, lo stesso della Giacomense. Senza di lui non avrei certamente recuperato." "Sono contento – prosegue – di aver scelto la Bondenese perché conoscevo mister Conti, un grande lavoratore, competente di calcio, ma anche il portiere Mascellari, è mio cugino, oltre a Mistretta e Sabbatani, col quale ho passato bellissimi momenti a Molinella e che considero la mia spalla perfetta. Ci intendiamo a meraviglia. Non nascondo che la decisione verteva anche sul fatto di mettermi in gioco per vincere un campionato: un conto è salvarsi in Promozione, un altro è fare un campionato di vertice in Prima categoria, impresa non sempre così facile. A Molinella ero in un bellissimo gruppo e venir via è stata dura, ma dopo 8 anni era meglio cambiare aria, anche perchè la dirigenza puntava su un altro tipo di progetto basato su giovani, ed ha lasciato andare via lo zoccolo duro dei "vecchi". Nonostante la prolungata assenza, Tinto si trova bene a Bondeno perché "siamo una squadra molto affiatata".



F.L.

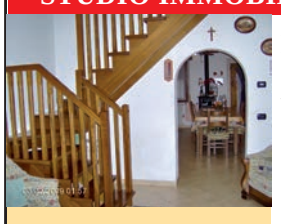
quartotempo

AL VAGLIO LA "IV TEMPO CUP"

Si è svolto presso il ristorante "Il Ponte" di Scortichino, lo scorso lunedì 23 febbraio, il consueto pranzo mensile del Quarto Tempo. Tra fumanti primi e succulente pietanze, curate personalmente dallo chef Moreno, Antonio Gatti, l'entusiasta segretario, ha presentato il nuovo striscione, con il logo del movimento opinionistico ed ha poi lanciato una interessante proposta: l'organizzazione della Quarto Tempo Cup, che si svolgerà in una delle società sportive del nostro territorio ed il cui incasso (dato naturalmente anche dall'allestimento di stand enogastronimici) sarà devoluto in beneficienza. Gatti si sofferma anche sull'originalità del movimento opinionistico: il consueto pranzo tra addetti ai lavori di società di calcio della zona, ha spesso permesso di rafforzare i rapporti tra dirigenti. "Dietro i maccheroni il business", insomma!

AFFITTASI
BONDENO, VIA BORGATTI APPARTAMENTO E DUE MAGAZZINI
Per informazioni: Tel. **0532 897498** ore pasti.

ABITARE BONDENO
STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 10 - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286



BURANA centrale casa indipendente terra/cielo, recentemente ammodernata, composta di soggiorno-cucina abit.-letto matrim.-letto singola-bagno + sottotetto uso rip. + garage e cantina in corte
Euro 90.000 tratt.

BONDENO zona Est casa ind.te cielo/terra in buone condizioni d'uso, così composta: P.T. = ingresso-cucina abit.- soggiorno- rip.-lavanderia – 1° P.= n° 2 letto matrim.- bagno - Garage di mq. 24 in corte comune
Euro 105.000 tratt

BONDENO in ottima posizione del centro storico locale commerciale di mq. 24 ad una luce + mq. 14 di retro finestrato – buono stato di rifiniture e conservazione – vano vendita ammodernato, completo di arredi , vetrina in legno, porta d'accesso in ferro blindato , vetri antisfondamento
Inf. in ufficio

BONDENO - ZERBINATE fondo agricolo di Ha. 6.52 seminativo completo di casa a civile abitazione – magazzino - garage e mq. 2800 di area cortiliva
Inf. in ufficio

SCORTICHINO villetta indipend. su 4 lati composta di appart. a piano rialzato con ingresso-cucina/pranzo-sogg.-2 letto matrim.- e bagno (poss. 3^ letto) – A piano seminterr. ampia zona servizi con lavanderia-cantina-ripostigli- garage – Area verde esclusiva
Euro 140.000 tratt

Nuoto

SOLIDARIETA'..." IN BRACCIATE"

E' il succo di "Nuota con noi"

Foto di gruppo dei record

Domenica 1° Marzo presso le piscine coperte dell'Acquaparco Bondy Beach si è svolta la consueta manifestazione denominata "NUOTA con NOI". All'insegna della solidarietà, l'evento ha visto presentarsi 95 nuotatori, che hanno percorso un totale di mt. 172.500. Sono stati raccolti 668,00 euro che verranno equamente divisi tra il Telefono Azzurro e l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Bondeno per i progetti ai minori in difficoltà. Lo staff, come sempre organizzatissimo, ha permesso una mattina piacevole all'insegna dello sport amatoriale (infatti bastava saper galleggiare per partecipare) ma, non sono mancati i record e i premi in programma per i vari appassionati del nuoto. Premiati dall'Assessore allo sport Alan Fabbri i bimbi più giovani Lisa Mazzoni nata il 01/01/2005 che ha percorso 150 mt. e Alex Boselli nato il 19/12/2002 che ha percorso 100 mt., i più anziani la Sig.ra Ivana Migliorini (classe '33) e il Sig. Domenico Cantoni (classe '35), entrambi hanno percorso 800 mt. Il Dott. Paolo Mazzucchelli nonchè neo presidente della Nuotatori Estensi di cui fa parte l'A.S.D. Bondeno Nuoto ha poi premiato Mirco Bertasi primo classificato con 14.650 mt. percorsi, seguito con 10.350 mt. da Vanni Molinari e 8.400 mt. da Gianluca Galli. Per le donne il primo posto è stato conquistato con 11.700 mt. percorsi da Erica Orlandi seguita sul podio da Sara Bergonzini con 11.500 mt. e Francesca Fortini con 5.550 mt. Un momento toccante l'applauso richiesto durante le premiazioni, da parte del presidente dell'A.S.D. Bondeno Nuoto Massimo Boselli, in memoria della recente scomparsa dell'amico nonchè presidente del comitato "Chi gioca alzi la mano" Daniele Boschetti sempre presente nelle passate edizioni... il pensiero di tutti è andato a lui alla sua passione per lo sport e a tutto quello che significava solidarietà.

Nella foto il Domenico Cantoni e Ivana Migliorini e i piccoli Lisa Mazzoni e Alex Boselli

SINCRONETTE AL TOP!

A San Marino è una pioggia di medaglie!

Una pioggia di medaglie per le ondine dell'A.S.D. Bondeno Nuoto che, nella gara di propaganda del calendario FIN di domenica 1° marzo a San Marino hanno dato prova di eleganza, ritmo musicale e capacità tecniche e di sincronia.

Nel solo della categoria B la piccola Caterina Preti si è aggiudicata la medaglia d'oro. L'argento è stato conquistato nella categ. B dalla squadra composta da Caterina Preti, Carlotta Marchetti – Giovanna Ottoboni, Samantha Buzzola e Angelica Guaresi.

Bronzo per il duo es. A alla loro prima esperienza: Silvia Boselli e Martina Vitali. Le musiche accattivanti, lo spirito di sacrificio e le buone capacità natatorie han fatto si che le sincronette che hanno disputato la gara nel pomeriggio hanno fatto man bassa di medaglie.

Primo posto per il solo delle ragazze per Chiara Vincenzi e un bronzo per il duo juniores di Margherita Migliari e Chiara Fantinati.

Tutte le atlete sono allenate da Francesca Crisci che nella stessa giornata ha avuto la soddisfazione di veder promossa a "2° stellina" la sua piccola allieva Carlotta Marchetti.

Le stelline nel nuoto sincronizzato sono i brevetti per accedere al campionato agonistico della federazione.

Squash

SE TUTTI GIOCANO CON TUTTI...I RISULTATI ARRIVANO

A metà stagione il bilancio è positivo

Siamo circa a metà della stagione agonistica, e anche quest'anno i giocatori di Le Palestre Squash Center stanno dimostrando il buon livello del club. Le soddisfazioni sono arrivate sia nelle gare femminili che maschili. Cominciando dalle atlete, si sono ben distinte nei tornei Diana Lleshi, Chiara Bagnolati e Donatella Bianchi: "fresche" di attività agonistica, sono comunque riuscite a portare a casa diversi trofei nonostante le gare femminili le oppongano spesso ad atlete più esperte. Rimanendo "in rosa", ma salendo decisamente di livello, finalmente quest'anno è tornata alle competizioni di categoria Lara Wielingen: dopo una stagione, quella scorsa, durante la quale ha dovuto rinunciare a molte gare a causa di un calendario sfortunato, finalmente è tornata ai livelli che ci aveva abituato un po' di tempo fa'. E' riuscita a conquistare un ottimo secondo posto al torneo Città d'Italia categoria B presso il Vico Squash di Milano, risultato lusinghiero ottenuto in uno dei tornei più blasonati del circuito. Nella categoria maschile diversi atleti stanno partecipando ai tornei in giro per l'Italia: alcuni di questi vivono per la prima stagione l'esperienza agonistica, dimostrando comunque un ottima preparazione tecnica. Per citarne qualcuno: Andrea Zambelli, (il più giovane e sicuramente quello da cui ci si aspetta di più in futuro), Stefano Modonesi, Luca Curti, Riccardo Giatti, Marcello Cattabriga, Stefano Padovani, Andrea Bagni e Roberto Vandelli.

I buoni risultati ottenuti dai nuovi giocatori sono frutto degli allenamenti diretti dai "veterani" del gruppo: in cima alla piramide gerarchica, il responsabile tecnico degli allenamenti è Luciano Rimondi, che riesce a coniugare egregiamente gli allenamenti ai giocatori di categoria inferiore e la propria attività agonistica, sempre ad ottimi livelli. A coadiuvare Rimondi negli allenamenti c'è Paolo Santi, l'atleta più premiato del centro: ormai alla soglia della categoria B. I responsabili Carlo Tassinari e Gianni Cassetti, da sempre vogliono mettere a disposizione di tutti la preparazione degli atleti agonisti: regola non scritta che vige nel centro Squash Le Palestre è "tutti giocano con tutti"; così è usuale vedere giocare un principiante che prende in mano la racchetta per la prima volta con un giocatore che magari qualche giorno prima ha vinto un torneo federale nazionale…

Bocce & Boccette

ULTIMI PREPARATIVI PER I CAMPIONATI NAZIONALI

Parla Cattabriga, presidente della Bocciofila: "è un'occasione per il paese per promuoversi"

Sono frenetici in Bocciofila i preparativi per gli imminenti campionati italiani di bocce e boccette Uisp, che inizieranno il prossimo 21 marzo. Il presidente Loris Cattabriga spiega: "Abbiamo l'onore di ospitare questo evento, che dovrebbe essere uno stimolo per la cittadinanza per comprendere le potenzialità turistiche del nostro territorio. Possiamo infatti attirare gente senza fare grossi investimenti. Si tratta quindi di opportunità per Bondeno, che può dare di sé una bella immagine, anche grazie a specifiche offerte turistiche studiate apposta per l'evento. I numeri del resto parlano chiaro: sono previsti circa 3000 giocatori, tra cui anche professionisti, oltre ai 1000 – 1500 che giungeranno per i campionati provinciali. Bocce e boccette non hanno visibilità sui medi, ma si tratta di discipline difficili, perché sono necessarie doti naturali e molta concentrazione."

F.L.

"IL GIOCO SI FA DURO!"

A fine marzo iniziano i Play off. Coach Ravagni rivela le proprie speranze ed attese

Una sconfitta e tre vittorie: è questo il bottino ottenuto tra febbraio e inizio marzo dalla Vassalli nella poule promozione del campionato di serie B d'eccellenza. A due giornate dal termine (sabato 7 marzo alle ore 21,00 in casa con Monella Vagabonda Trani e domenica 15 per la trasferta a Senigallia), la rappresentativa di Vigarano è seconda in classifica a pari punti con il Valmadrera, con cui ha vinto gli scontri diretti. Il bilancio mensile appare quindi nel complesso abbastanza positivo. Alcune vittorie sono arrivate al fotofinish, come a Monopoli, dove Silvestrin ha risolto l'incontro a 20 secondi dal termine. Le pesanti assenze del capitano Benatti, e della lunga Boschetto (in via di guarigione?) si stanno obiettivamente facendo sentire.

E' coach Ravagni che ci illustra la condizione e le prospettive della Vassalli per i prossimi importanti appuntamenti: "Dobbiamo premettere che la nostra squadra quest'anno è nata per salvarsi. Finora abbiamo fatto bene, ma… l'appetito viene mangiando! Possiamo fare di più! In questo periodo alcune giocatrici non hanno reso al meglio. Gli infortuni sono stati una spina nel fianco di una rosa nata lunga, ma che attualmente si è un po'ristretta. Si sente la mancanza della Benatti nel ruolo di playmaker. Paghiamo quindi l'inesperienza di qualche nostro elemento. Dobbiamo acquisire una mentalità giusta: vincere a tutti i costi! Credo comunque che i play off avranno una loro storia a sé. Saranno molte le incognite e non si può dare niente per scontato. Tutti noi vogliamo andare avanti il più possibile! In previsione della prossima stagione, i prossimi incontri saranno anche un importante banco di prova per tutte le giocatrici: rimarrà chi saprà dare il meglio anche nelle situazioni più difficili. Il livello del nostro torneo è obiettivamente molto alto. Ad esempio a Forlì sta giocando una certa Tassara (guardia n.d.r.), che lo scorso anno ha vinto a Schio lo scudetto, giocando una media di 20' a partita." Quando si parla delle possibili avversarie nei play off, Ravagni ha le idee chiare: "Monella Vagabonda o Fanfulla Lodi? Preferirei Lodi, almeno nella trasferta il pubblico sarà sicuramente più tranquillo! Quando siamo andati a Trani, il clima non era proprio amichevole; sono volate minacce.durante tutta partita e c'era un loro dirigente che inveiva contro la nostra panchina. E questa doveva essere l'accoglienza calda a noi riservata? Spesso si perde di vista il fair play"! In ogni caso le avversarie sono avvisate: quando il gioco si fa duro… arrivano le furie biancorosse!

FRANCESCO LAZZARINI

IL RIENTRO DELLA TIGRE

Ritorna dopo 7 mesi di stop Stefania Campana

Stefania Campana

Appare una notizia positiva il ritorno in campo di Stefania Campana, dopo una lunga assenza. Dal 2006 gioca a Vigarano. Assieme a Benatti, Boschetto e Fontana, ha partecipato a tutti i campionati disputati dalla Vassalli, vivendo la serie C, la serie B ed ora anche l'avventura in B1. Esordisce così a Sulmona; mancando la bionda e la lunga la fascia di capitano è passata a lei. Arriva agli allenamenti venti minuti prima delle compagne, il tempo necessario per scambiare qualche impressione

Stefania, come è stato il tuo esordio in campionato?

"E' stata una grande emozione! Finalmente dopo tanto tempo! E poi ero agitata!..."

Un rientro dopo un lungo stop, il tuo…

"Si mi sono fermata a dicembre 2007, così per 2 o 3 mesi non ho potuto giocare. Poi ho giocato i play off dello scorso anno si è rotto il ginocchio, così sono stata operata lo scorso 14 luglio… sono passati 7 mesi…dal mio ritorno in campo."

Nonostante l'infortunio, sei sempre stata partecipe delle sorti della squadra…

"O rimani nell'ambiente o lasci!...Eccomi!"

Come ti è sembrato il livello del campionato?

"Rispetto alla serie B, il gioco è più fisico e veloce. E' difficile sia a livello mentale che fisico. Direi che ho visto un netto salto di qualità. Anche il mio ruolo è diverso: per le necessità della squadra non gioco più da guardia/ala, ma in difesa a coprire i buchi. Mi sento un po' un jolly… Questa definizione può nascondere due significati contrastanti: uno vuol dire che sei proprio brava o… l'opposto!"

Stefania ha sempre seguito ed incoraggiato da vicino le compagne di squadra

FRANCESCO LAZZARINI

CALENDARIO PLAY OFF

Con la quinta giornata di ritorno in programma il 15 marzo, termina la poule promozione. Le date probabili per i quarti di finale sono sabato 28 marzo l'andata; sabato 4 aprile il ritorno, mercoledì 8 aprile l'eventuale terzo incontro

FUORI LE ENERGIE MIGLIORI!

In una fase cruciale della stagione, l'allenatore della Vigaranese Mister Rambaldi sprona i suoi

Due stop consecutivi, giunti peraltro nella settimana successiva alla vittoria esterna nel derby con il Sant'Agostino, non possono frenare le ambizioni della Vigaranese Calcio e la sua guida di mister Rambaldi. "Siamo ancora in corsa promozione sia in campionato che in Coppa Italia, dove siamo ai Quarti di Finale. A questo punto della stagione, dobbiamo tirare fuori tutte le nostre energie, perché abbiamo le possibilità per fare bene". Al vertice del giorne C di Promozione, la classifica appare molto corta: sono infatti ben 6 le squadre concentrate in soli 4 punti, quindi i giochi sono ancora aperti. "Il derby è stata una partita tattica, decisa a nostro favore da un episodio al '91°. Al contrario i successivi due incontri li abbiamo persi negli ultimi minuti. In un campionato equilibrato come il nostro con ben 9 incontri da giocare e 27 punti a disposizione tutto può ancora succedere. Il calcio è strano proprio perché è imprevedibile. Stiamo comunque facendo un campionato di vertice. In questo periodo ci è mancata la concentrazione necessaria e mi auguro che questa flessione duri il meno possibile". Il mister parla anche dei programmi intrapresi dalla Vigaranese: "Credo – continua Rambaldi – che la società abbia investito molto sui giovani; la campagna acquisti è stata infatti oculata e sono convinto che siano state poste le basi per un progetto a lungo termine, che mi sto impegnando a rendere concreto e a cui tutti noi ci stiamo dedicando con professionalità, impegno e sacrificio." Riguardo al modulo di gioco delle sue squadre, Rambaldi non ha dubbi: "Opto per il classico 4-4-2, la disposizione di gioco più semplice per imporsi sull' avversario, in quanto è così possibile coprire le zone del campo nel modo migliore. Ma il modulo non è tutto perché il singolo, se è consapevole del proprio ruolo, fa spesso la differenza: ritengo che ogni giocatore della squadra sia importante ed utile; per questo tutti possono ritagliarsi uno spazio. Credo che la competitività tra singoli sia importante perché così tutti possono ruotare. E' l'intensità di gioco che fa la differenza ed è quindi importante mantenere alta la condizione fisica e la concentrazione mentale".

FRANCESCO LAZZARINI

L'A.S.D. VIGARANOMARATONA

ORGANIZZA:

Domenica 8 Marzo la 31° Edizione Ferraramarathon. Quest'anno sono nuovi i percorsi proposti: si può scegliere tra la classica maratona di km. 42,195, la Km. 30 - Ferrara/Vigarano definita come un eccellente test in previsione delle maratone primaverili e la 13 km, unTour podistico della città competitivo e non competitivo. La partenza è prevista dalle ore 9,30. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: **www.vigaranomarathon.it**

IL COMUNE OMAGGIA LO SPORT ROSA

Festeggiato S.Valentino con tutte le società femminili

Sono tante le società sportive femminili presenti sul territorio e S.Valentino, festa degli innamorati ...anche dello sport,non poteva passare innosservata. Con meticolosità certosina il sindaco Daniele Palombo, accompagnato dal vicesindaco Giuliano Barbieri, si è sobbarcato una maratona per far visita a tutte le società e gruppi sportive che tra i loro tesserati hanno le rappresentanti del gentil sesso. Lo scopo era quello di un gesto gentile e di apprezzamento per chi tiene alto, nel Comune, lo sport colorato di "rosa".Ad ogni ragazza è stata consegnato un pupazzetto dove, su un grande cuore rosso, c'era la scritta "Vi vogliamo bene". La prima tappa è stata la squadra della Vassalli Vigarano Basket che milita in B1, capitanata dalla mitica Emanuela "Bionda" Benatti, per poi fare visita, non poteva essere diversamente, anche all'altra squadra di basket femminile, capitanata da Deana Dallari,che milita nella serie C di pallacanestro.Tappa doverosa e d'obbligo anche per la Decathlon Volley femminile che, grazie all'impegno ed alla volontà del presidente Giorgio Montori, oltre alla prima squadra, che milita nel campionato di seconda categoria provinciale, ha anche un florido settore giovanile con tante giovani speranze per la pallavolo del futuro. Con allegria, tanta felicità e diversi "volteggi" è stato accolto l'arrivo dei "due S.valentino", come ormai affettuosamente li chiamano tutti, nella palestra di Vigarano Pieve riservata a chi in prevalenza si dedica alla danza. Molto simpatica e gradita è stata l'accoglienza che avevano preparato le ragazzine che fanno danza ritmica, con l'insegnante Elena Zoboli, più volte campionessa italiana della specialità, e quelle che fanno danza classica, Hip Hop e Breack dance con la guida della brava Valeria Poltronieri. In sostanza si è trattato di un gesto simpatico e apprezzato da tutti che ha ragginto il suo massimo culmine quando è stato il turno delle signore e signorine che, coordinate da Giuliana Zucchini, frequentano il corso di attività motoria che ogni anno viene organizzato dal Centro Sociale di Borgo."Per fortuna che quello che si dimenticano i nostri mariti e fidanzati se lo ricorda il Comune". Questo il commento delle presenti, circa una cinquantina,che hanno anche precisato, con lo spirito che rammentare non fà mai male, che loro al corso ci saranno anche il prossimo anno. Di conseguenza a buon intenditor...

BEATRICE, UN PESCE FUOR D'ACQUA QUANDO NON NUOTA

Intensi allenamenti per una giovane promessa

Si sta imponendo una vigaranese tra le promessa giovanili del nuoto a livello regionale. Si tratta di Beatrice Bregna, di 11 anni, che quasi per scherzo ha iniziato a nuotare all'età di 4 anni poi, a 6, ha cominciato a cimentarsi anche nelle gare agonistiche ottenendo subito successi a raffica. In questi ultimi cinque anni è salita per 50 volte sul podio e in 18 occasioni ha occupato il gradino più alto. Gli stili preferiti da Beatrice, che nuota per i colori della Puttinati, sono il dorso e i misti e, essendo una fondista, si trova particolarmente a suo agio nelle distanze lunghe superiori ai 100 metri. Nel mese di marzo Beatrice Bregna farà parte della rappresentativa provinciale di Ferrara dove, nelle finali regionali Usip a Parma, con il suo miglior tempo nel dorso e insieme ad altri migliori tempi per stili diversi della nostra provincia, dovrà difendere e mantenere il titolo Regionale già conquistato lo scorso anno.Spronata da una grande passione per il nuoto Beatrice si allena per cinque giorni la settimana e ad ogni allenamento percorre in media 5 Km in vasca. Ci si stanca solo a guardarla quando, insieme alla sua squadra, ad ogni allenamento nuota instancabilmente percorrendo avanti e indietro la piscine per due ore di seguito. E' proprio il caso di dire che Beatrice si sente un pesce... fuor d'acqua quando non è in piscina.

UN POSITIVO AVVIO DI STAGIONE

Con le gare di gennaio e febbraio, Marcella Boarini è stata la prima vigaranese a provare i nuovi codici internazionali e le conseguenti novità in vigore per il quadriennio 2009 – 2012. A marzo tocca alle altre ginnaste della Virtus

E' iniziata la nuova stagione di gare per le ragazze della ginnastica ritmica della Virtus di Vigarano Pieve. Ad aprire la stagione è stata Marcella Boarini, impegnata il 25 gennaio e l'8 febbraio nel campionato di specialità. La giovanissima atleta, classe 1996, si è esibita con due attrezzi, la fune ed il cerchio, ed ottenendo punteggi alti. Marcella è stata la prima vigaranese a provare i nuovi codici internazionali e le conseguenti novità in vigore per il quadriennio 2009 – 2012.
Marzo prevede per il gruppo allenato da Elena Zoboli due domeniche di gare: I PRIMO IMPEGNO è PREVISTO PER l'8, saranno infatti impegnate nelle gare regionali individuali, mentre il 22 si svolgerà la gara a squadre. Ecco i nomi delle ragazze che parteciperanno alle prossime competizioni: Abril Micai, Alice Montanari, Anna Guberti, Arianna Ghirardelli, Aurora Manservigi, Benedetta Pellegrini, Elena Ragazzi, Federica Ferrari, Federica Pavani, Federica Tartari, Francesca Sansoni, Martina Carlini, Sara Boschini, Sara Moretti, Victoria Sita.

BARUZZI
Monoblocchi - Container - Autorimesse - Villette - Case mobili - Chioschi - Negozi
Guardiole - Box pesa - Impianti sportivi - Servizi igienici automatizzati, autosufficenti
con cisterne di recupero, da allacciare alla rete e chimici - Uffici esterni/interni
Prefabbricati smontabili - Cabine acustiche - Pareti acustiche fonoisolanti e fonoassorbenti,
isotermiche e resistenti al fuoco con certificato REI - Prefabbricati per usi speciali
SISTEMA QUALITÀ ISO 9001 - Certificati SOA OG1, OS6, OS8, OS18
PROGETTA
COSTRUISCE
VENDE
NOLEGGIA
PIEVESESTINA
di CESENA (FC)
Via Civinelli, 945
(zona industriale)
tel 0547 318170
fax 0547 313121
www.baruzzi.net
info@baruzzi.net

Arti Marziali

"UN SALTO IN ORIENTE" PER "EL VIVE"

La scuola si esibirà a Ferrara per l'Unicef

Anche l'associazione El Vive alla prima edizione di "Un salto in Oriente", dedicata alle discipline orientali, presso il Palasegest di Ferrara in programma domenica 15 marzo alle h 14,30. L'evento ideato nell'ambito di "Gioca Gim", è stato organizzato dal Comitato di Ferrara UISP; il ricavato sarà devoluto come nelle scorse edizioni all'Unicef. La scuola del Maestro Vancini presenterà esibizioni di una quarantina di karateki tra cui molti bambini e di una decina di praticanti del Tai Chi.

"Tutti sportivi. Sport e attivita' motoria alla portata di tutti i cittadini"

E' QUESTO IL TEMA DELLA CONFERENZA IN PROGRAMMA IL 27 MARZO

La distribuzione dell'inserto "InFormaSport", allegato al numero di ottobre della pubblicazione municipale "Pagine Aperte", ha segnato l'attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con esperti del settore, del progetto triennale "Tutti sportivi. Sport e attività motoria alla portata di tutti i cittadini". Un'ulteriore fase d'attuazione sarà rappresentata dalla conferenza programmata per venerdì 27 marzo, alle ore 21, presso la sala comunale al piano terra di Castello Lambertini. Le società sportive operanti sul territorio saranno protagoniste attive di questo evento pubblico, che si propone di fare il punto sull'attuale situazione dello sport nel Comune di Poggio Renatico e di fornire, attraverso una valutazione globale, una visione informativa il più ampia possibile sullo sport poggese, come servizio e come sistema. Le finalità del progetto "Tutti sportivi" sono principalmente tre: 1) fare emergere l'esigenza di pratica sportiva inespressa, evidenziando i benefici che si ottengono esercitando attività motoria e sport; 2) fornire occasione di pratica sportiva a tutti i cittadini, attraverso ottimizzazione della fruibilità dei servizi, impianti, qualità controllata e certificata degli operatori; 3) far conoscere all'intera comunità cos'è e come funziona il sistema sportivo, al fine di permettere ad ogni cittadino di valersi al meglio delle occasioni di pratica sportiva. Il piano triennale propone valenze individuali e sociali. Incrementando le possibilità dei cittadini di partecipare ad attività motorie e sport si determina, grazie al miglioramento delle condizioni fisiche, un "benefit individuale". Attraverso la pratica di attività sportive di gruppo si concorre a determinare un momento di aggregazione, basata su regole condivise e rispetto reciproco, determinando così un "benefit sociale".

Tennis

CINQUE VINCITORI AL TORNEO "CITTA' DI POGGIO RENATICO"

Soddisfatti gli organizzatori della quarta edizione

Chiusura in grande stile per la 4ª edizione del Torneo "Città di Poggio Renatico", organizzato, in apertura della sua stagione agonistica, dal Tennis Club Poggese, con il patrocinio della Provincia e del Comune nello scorso mese di febbraio. Cinque le finali che si sono disputate lo scorso fine settimana sui campi coperti dell'impianto di via San Carlo. Per la 3ª categoria femminile Chiara Filanci (TC Albinea) ha prevalso 2-6, 7-6 (4), 6-2 su Alice Gozzi, dello stesso circolo reggiano; mentre per la 4ª categoria Ester Guerzoni (Village Molinella) ha battuto 7-5, 5-7, 6-3 Sara Schiavina (TC S. Pietro). Per quanto riguarda i tabelloni maschili, per la 2ª categoria la giovane promessa Luca Pancaldi (TC Casalecchio), classe '93, si è imposto 6-3, 6-3 su Matteo Baldi (Junior Tennis Livorno); per la 3ª categoria Tommaso Aprile (TC Poggese) ha avuto la meglio 6-4, 6-4 su Emanuele Cilotti (Coop. Tennis Forlì); infine, per la 4ª categoria Mattia Barbarino (TC Castenaso) ha superato 6-4, 7-5 Luciano Zara (Ca' Marta Modena). Un'ottima riuscita dunque per un torneo dai grandi numeri per il circolo poggese: 95 partite, di buon livello e ad alta spettacolarità, disputate in due settimane e 77 atleti iscritti, provenienti da tutta la penisola, fra cui molti giovani, soprattutto nei tabelloni femminili. Il bilancio finale è quindi più che lusinghiero, in particolare per l'eccellente organizzazione, attestata dagli stessi partecipanti, e per il numeroso pubblico, nelle cui fila non sono mancati tanti ragazzi, a confermare

il crescente interesse verso il tennis e l'offerta formativa del TC Poggese. «Siamo molto soddisfatti – afferma il presidente Nicola Lazzari – per l'esito dell'evento e per le positive prove dei nostri tennisti, coronate dalla vittoria del nostro maestro Tommaso Aprile e dalle prestazioni del semifinalista Stefano Stifani, socio del nostro club, e di Federica Turola. Un ringraziamento va ai soci e ai consiglieri, che si sono instancabilmente prodigati per la riuscita della manifestazione, al giudice arbitro benemerito Gianni Malacarne, per la competenza con cui ha arbitrato, al direttore del torneo Marco Gazzotti, per l'efficienza con cui ha gestito l'evento, e a Maria Izzo, per il grande lavoro di segreteria».

CRISTINA ROMAGNOLI

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli,
cartoleria, articoli da regalo ...

Eventi

PRESENTATO A CASTELLO LAMBERTINI IL LIBRO "IO VADO ALLA SPAL"

Una sala colorata di bianco celeste e due beniamini della Spal, di ieri e di oggi, Luigi Pasetti, difensore dei tempi della serie A, e Cristian Servidei. Questa la cornice della presentazione poggese del libro di Maurizio Oliviero "Io vado alla Spal", che si è tenuta lo scorso 20 febbraio a Castello Lambertini, alla presenza di Davide Stabellini, assessore allo Sport del Comune di Ferrara e di Alessandro Sovrani, giornalista di Telestense.

Ad aprire l'incontro il saluto del sindaco Paolo Pavani. «In questo bel volume – ha rimarcato – ho ritrovato e assaporato un retroterra di esperienza culturale che ho riconosciuto come tipicamente poggese. E' dunque un atto d'amore non solo verso la Spal, ma anche verso il nostro territorio». La serata, coordinata dall'assessore alla Cultura Elettra Garuti e scandita dalla lettura di Francesca Perrone, è entrata nel vivo con l'intervento di Sovrani, che ha firmato la prefazione all'opera.«A Ferrara – ha osservato – la domenica non si dice "Andiamo allo stadio", ma "Andiamo alla Spal": già questo basta a esemplificare l'attaccamento della città alla sua squadra. Oliviero, con il suo libro, incarna proprio lo spirito del tifoso sportivo: un uomo che, accanto a famiglia e lavoro, vive intensamente le vicende della Spal, attraversando passione e sofferenza, esaltazione e abbattimento, sempre all'insegna di un tifo sano e pulito». «Io vado alla Spal e per tutta la partita ipnotizzo la vita» scrive infatti l'autore poggese, che ha regalato al pubblico una intensa e divertente pagina non scritta sul ripescaggio di luglio in Lega Pro e un gustoso spaccato della vita dello spallino doc, disposto persino a un 'voto gastronomico' di tre anni per vedere i suoi in serie B. «E' significativo anche per noi – ha affermato Servidei – leggere di questo amore verso la Spal, fatto di grida e lacrime e di assoluta passione. Ferrara ha un legame non comune con la sua squadra, un amore profondo che ci responsabilizza». L'assessore Stabellini ha confermato invece l'impegno a studiare il modo di intitolare una via alla Spal, come sollecitato da Oliviero, e ha sottolineato: «Questo libro è fatto di molti ricordi in un mondo che non ricorda più. La Spal in passato ha rappresentato per molti versi un riscatto sociale per Ferrara, dove ancora la passione verso i suoi colori rimane un tratto distintivo». Loreno Ravolini, assessore allo Sport del Comune di Poggio Renatico, ha evidenziato come «il volumetto di Maurizio racchiuda l'importante messaggio di vivere con passione lo sport». In chiusura l'assessore Garuti ha dato appuntamento per la prossima iniziativa dedicata al 35° anniversario dell'apertura della biblioteca comunale, inaugurata dalla presentazione di "Io vado alla Spal", «libro capace di conciliare passione sportiva e cultura».

CRISTINA ROMAGNOLI

"Io vado alla Spal"

Una breve recensione

"Io vado alla Spal", edito dall'associazione culturale Schifanoia, è stato scritto da Maurizio Oliviero nell'anno del centenario della squadra estense: un inno alla Società Polisportiva Ars et Labor, un'adesione appassionata e incondizionata ai suoi colori, evidente già nelle dimensioni del volumetto, un rettangolo in scala del "Paolo Mazza", e nella proposta di intitolare una via alla Spal. Un'opera brillante ed emozionante, che intreccia tifo calcistico e vita vissuta, con acuta ironia e l'intensità di accenti che non può mancare a Oliviero, poeta e cantore. «La presentazione di un libro di un autore poggese aprirà i festeggiamenti in occasione di questa ricorrenza particolarmente significativa per la nostra biblioteca – spiega l'assessore Garuti -. Già 35 anni or sono si è avvertita l'esigenza di consegnare ai cittadini una struttura pubblica capace di garantire spazi organizzati di lettura. Da allora il servizio si è consolidato: oggi la biblioteca registra ottimi risultati, confermandosi luogo di cultura e di incontro particolarmente vivace e apprezzato».

Associazionismo

IL GRUPPO GALLO SI ALLARGA

Costituito il gruppo di karting. Il presidente Baldissara illustra i risultati e le ambizioni dei singoli settori sportivi

Appare sempre molto attivo il Gruppo sportivo Gallo. Il presidente Carlo Baldissara ha tratteggiato per Sport Comuni il punto della situazione sulle principali discipline seguite dall'associazone. "Innanzitutto ci allarghiamo! Si è infatti da poco costituito il gruppo di karting che svolgerà due tipologie di attività: una volta a tratteggiare lo Sport come insegnamento alla guida, oltre naturalmente alle Gare di Karting regionali e nazionali. Il tutto è nato dall'incontro di dirigenti del G.S. Gallo con appassionati di questo sport, sia tecnici che piloti già praticanti da alcuni anni ad un buon livello. Questa branchia come il calcio, basket e la ginnastica, farà parte della famiglia e avrà un bilancio proprio autonomo sotto l'egida organizzativa del G.S. Gallo. Guido Zanotti è il "Responsabile Tecnico e Gestionale" e seguirà i conduttori: Alessio Zanotti, Danny Poggi, Nicola Gnudi, Fabio Pelati, Stefano Bottoni, Wiliam Zerbini, Alessandro Gelli. Tutto questo nella logica che lo sforzo e il lavoro di gruppo fa accrescere la qualità e quantità degli sport giovanili. E' in programma per domenica 8 marzo, in occasione della festa di Santa Caterina, patrono di Gallo, la presentazione ufficiale della squadra di kart". "Per quanto riguarda il calcio – prosegue Baldissara – in questo periodo stiamo un po' soffrendo. Paghiamo infatti lo stress tipico della prima in classifica. Purtroppo Gambulaga e X Martri ci hanno raggiunto. In tre partite infatti abbiamo ottenuto 1 solo punto. Marzo sarà decisivo per capire dove possiamo arrivare, visto che affronteremo gli scontri diretti. Per questo starà ai giocatori tirar fuori le proprie qualità migliori e proseguire con quanto di buono è stato fatto nel girone d'andata." Positivo appare anche il bilancio della squadra di pallacanestro, che "sta facendo un ottimo campionato di Promozione ed ora sta lottando per entrare nei play off e poter accedere alla serie D." Infine un pensiero anche per le bravissime ginnaste di Marina Valesani, prossimamente impegnate nelle gare regionali ed eventualmente nazionali: "Si stanno allenando molto, per le prossime imminenti competizioni".

È INIZIATA LA STAGIONE

Sancarlese fucina di nuovi talenti

Si apre il 62° anno di attività per la Sancarlese, consolidata realtà ciclistica che da anni sforna talentuosi atleti tra i quali spiccano l'elite Damiano Margutti, in odore di professionismo, gli under 23 Daniele Angelici e Alessandro Simoni, gli juniores Samantha Magni e Matteo Tartari e l'allievo Francesco Grechi passato quest'anno tra le file della Baracca di Lugo.
Per il 2009 al via un nutrito gruppo di Giovanissimi con i già vittoriosi nella scorsa stagione: Elia Pedini, Nicholas Tonioli, Leonardo Lodi, Dario Mottini, Marina ed Elisa Vecchiato; a loro si aggiungono i compagni Francesco Bosi, Nicola marcello, Matteo Baraldi, Paolo Pritoni, Francesco Sacchi, Simone Gallerani, Cristian Sulejmani, Filippo Lodi, Luca Salvi, Riccardo Strabella, Tatiana Tonioli, e i fratelli Kamili.
"Abbiamo preferito schierare la sola categoria Giovanissimi – dichiara il presidente marco Margutti – sperando di creare un gruppo di ragazzi unito e appassionato che possa continuare numeroso negli anni a venire.

Nelle ultime stagioni alcune delle nostre giovani leve si sono affermate in ambito regionale, il 15° posto su 55 società partecipanti nel meeting Giovanissimi dello scorso anno ci ha reso molto soddisfatti. Stiamo osservando, purtroppo, una realtà in cui la bicicletta spesso scompare dalla vita quotidiana e questo comporta pigrizia e sedentarietà negli adolescenti, quando invece non si devono dimenticare i benefici che l'attività ciclistica apporta ad ogni età, soprattutto in fase di accrescimento".

La Sancarlese organizzerà due eventi ciclistici da segnare in agenda: domenica 15 marzo per il terzo anno consecutivo gara di apertura del calendario agonistico nazionale Donne juniores/under 21 con formazioni provenienti da tutto il territorio nazionale e sabato 5 settembre tradizionale "Memorial Bianchi" corsa per Giovanissimi intitolata al fondatore della società nel lontano 1947.

MARCO MARGUTTI

GALLERANI E' GIA' AL LAVORO

Nominato responsabile nazionale per la Ginkana a inizio febbraio, ha già presentato l'attività per il 2009. Formazione, internazionalizzazione della disciplina e crescita del livello tecnico sono le linee guida del suo mandato

Lo scorso 7 febbraio la FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) ha nominato le commissioni e i responsabili dei dipartimenti per l'attività 2009. Davide Gallerani– fondatore di un noto centro ippico situato alle porte del paese – è stato nominato rappresentante nazionale unico per la Gimkana Western ed è il solo emiliano eletto. Tale scelta è apparsa naturale in quanto è stato l'ideatore dell'attuale attività federale. In queste settimane si è subito messo al lavoro in quanto dovrà affrontare difficili sfide, tra cui quella di iniziare la preparazione della squadra italiana verso la prima edizione dei campionati europei di specialità in programma nel 2011, che sarà "Un'opera di diplomazia e di compromesso anche perché in ogni Paese vengono valorizzati differenti elementi". Chi ha il piacere di parlare di equitazione con Gallerani, viene trasportato in un mondo affascinante ed al tempo stesso estremamente complesso, perché incentrato sul binomio uomo – cavallo, risultato di un equilibrio e di un chiaro rapporto di dominanza del primo sul secondo. Non solo! A questo si affiancano numerose conoscenze riguardanti le tecniche per condurre gli animali, i comandi a voce, oltre agli importanti principi di veterinaria, indispensabili a tutti per poter risolvere al meglio anche le situazioni più difficili. Si può dire che la Gimkana Western, che sta raccogliendo crescenti consensi nel mondo dell'equitazione italiana, è un po' la sintesi di tutto questo. "Chi va a cavallo – spiega Gallerani – è portato a seguire un sano principio di competizione con chi gli sta attorno. In Italia, come all'estero, si sono sviluppate differenti tipologie di gare a gimkana, tali da misurare le abilità di chi monta, ma ogni paese o provincia ha regole e sviluppa abilità differenti. Ecco allora che nel 2002, mi chiama Natalia Estrada, anche lei appassionata di equitazione, che assieme a Pierre Ouellet (quattro volte campione del mondo di reining, disciplina altamente tecnica e spettacolaren. d.r.) abbiamo iniziato un lungo percorso per regolarizzare tale attività, tanto che ora è sotto l'egida del CONI e della FEI (Federazione Equestre Internazionale). Innanzitutto abbiamo fondato l'IWA (International Western Accademy), che ad un anno dalla nascita raccoglieva già 1500 associati; abbiamo poi aperto a tutti l'attività, che è stata suddivisa tra dilettanti e professionisti, valorizzando soprattutto la tecnica di conduzione e le abilità del binomio uomo – cavallo nell'affrontare i differenti elementi inseriti sul percorso e che derivano da tante specialità sia della monta inglese che di quella americana come il salto a ostacoli, il dressage, il reining, solo per citarne alcune. In questa disciplina non importa più condurre il cavallo a forte velocità, ma compiere nel modo più efficace possibile il percorso, senza abbattere gli ostacoli, che comportano secondi di penalità. Da <<cavallari>>, siamo diventati cavalieri specializzati. Nel 2004 la gimkana viene riconosciuta dal CONI, riscuote successo e piace, tanto che la FISE crea per la prima volta un dipartimento di monta all'americana, che da allora ha catturato un crescente interesse e consenso tra i 110000 tesserati della federazione". Alla domande sulle priorità del proprio mandato, Gallerani si sofferma in modo particolare sull'importanza della formazione per tecnici, istruttori e giudici di campo: "Abbiamo bisogno di personale preparato. A questo proposito stiamo promuovendo in tutta Italia corsi professionali in cui i candidati affrontano un addestramento finalizzato all'applicazione a 360° della tecnica equestre. Tecnici, istruttori e giudici sono infatti ancora figure rare nella nostra disciplina. Molti di loro provengono dal maneggio di Sant'Agostino. La diffusione della gimkana a livello nazionale passa proprio dall'incremento di staff qualificati, in grado di trasmettere ed insegnare correttamente la disciplina in tutti i suoi aspetti. Proprio per questo gran parte del mio impegno si basa sui corsi per istruttori, (quest'anno inizieranno entro luglio n.d.r.). A questa si affianca la formazione rivolta ai giudici sportivi, che in Italia si contano sulla punta delle dita. Credo che ormai non basti più un cavallo eccellente per fare un grande cavaliere!"

Dopo le prime consultazioni con i responsabili regionali, Gallerani ha potuto presentare il programma per il 2009 e il 2010: "Dopo qualche esitazione iniziale, tutti hanno aderito alle attività proposte ed anche al regolamento in vigore per il campionato italiano, che si svolgerà a Roma. Sono state introdotte innovazioni tecniche con nuove difficoltà ed ostacoli. Ecco allora ponti con discese più ripide rispetto alla stagione scorsa. Credo che gli istruttori dovranno lavorare molto per preparare le proprie squadre e forse, anche per questo, il nuovo regolamento è stato accettato con entusiasmo. Non sono poi stati dimenticati gli aspetti legati alla sicurezza di cavalli e cavalieri. Tra le novità ecco l'introduzione di un corpetto da far indossare ai bambini con età inferiore ai 6 anni e per i minorenni l'obbligo di indossare un cap (casco protettivo n.d.r.), e l'introduzione di misure e di colori standard in ciascun ostacolo".

FRANCESCO LAZZARINI

NICOLE DIEGOLI PROTAGONISTA DEL WINTER TROPHY

Nel campionato di Maranello, la santagostinese conquista il titolo di champion nella categoria Lady e arriva seconda nell'amateur

Si è concluso lo scorso 22 febbraio, presso il "Centro Ippico Amici del Cavallo" di Maranello, il "Winter Trophy" di Gimkana Western, un vero e proprio campionato a punti, composto da quattro tappe, aperto ai cavalieri di tutte le regioni. A causa del tempo atmosferico poco clemente, solo due prove sono state disputate sul campo aperto, mentre per le rimanenti si è ripiegato sullo spazio coperto del maneggio. Alla competizione ha partecipato un discreto numero di concorrenti provenienti non solo dall'Emilia Romagna ma anche da altre regioni. Anche il pubblico non è mancato. La santagostinese Nicole Diegoli, - che con l'inizio del 2009 è passata dal centro Ippico Gallerani di Sant'Agostino, dove era iscritta da 12 anni, al Centro Ippico Santa Lucia di San Carlo – ha vinto il titolo di "Champion" nella categoria Lady, mentre ha ottenuto il secondo posto nell'Amateur e complessivamente ha vinto 5 prove di giornata. La diciottenne, iscritta all'ultimo anno dell'istituto di agraria, si sta allenando intensamente, per farsi trovare pronta per i prossimi appuntamenti primaverili, in primis il campionato regionale.

Nicole presso il Centro Ippico diretto da Michela Sitta è la capofila delle attività di monta all'americana.
Alle ambizioni agonistiche, Nicole vorrà presto accostare il lungo ed impegnativo percorso per ottenere la formazione necessaria a conseguire il titolo di istruttore di primo livello e poter così insegnare.

F.L.

ASSOHOTELS CESENATICO
Le vacanze a Tua misura
Assohotels è un consorzio privato di alberghi a Cesenatico e dintorni. Offriamo, per le Tue vacanze, strutture alberghiere di elevati standard qualitativi, dove sarai sempre accolto con grande calore e professionalità.
Consulta le nostre offerte più vantaggiose sul sito internet www.assohotels.it oppure contattaci per un preventivo gratuito a info@assohotels.it.
Vieni a trovarci con i Tuoi bimbi al Children's Tour di Modena dal 27 al 29 marzo 2009.
V.le Negrelli, 1 - 47042 Cesenatico
tel. 0547/672656 - fax 0547/674077
info@assohotels.it
ASSOHOTELS CESENATICO

Farmacia "Dottor Benea"
Piazza Garibaldi, 71
44012 Bondeno Ferrara
Tel. 0532/893175
Fax: 0532/892990
Distributore di zona degli integratori per sportivi AQUAVIVA
Farmacia Benea
info@farmaciabenea.it
www.farmaciabenea.it

UN IMPRENDITORE DETERMINATO E VINCENTE

Lo scorso 20 febbraio ricorreva il sedicesimo anniversario della scomparsa di Ferruccio Lamborghini

Lo scorso 20 febbraio ricorreva il sedicesimo anniversario della scomparsa di un grande imprenditore emiliano, Ferruccio Lamborghini. Il suo genio ed estro creativo hanno dato vita ad una azienda leader a livello mondiale nel mondo della meccanica. A Dosso, in prossimità della Lamborghini Calor, si può visitare il Museo Polifunzionale, che racchiude tutta la produzione di Ferruccio, composta essenzialmente da trattori, Gran turismo, un elicottero e motori marini per offshore, ma anche le bottiglie del noto vino "sangue di miura", oltre agli sci e ad altri veicoli meccanici. Nel Museo si può ripercorrere, (soprattutto con il cuore, grazie alla dettagliata ed appassionata spiegazione di Fabio Lamborghini, il direttore della struttura) la storia di un industriale italiano, che non ha eguali per gli ottimi risultati ottenuti in tutti i settori in cui si è cimentato. Ferruccio Lamborghini è nato a Renazzo il 28 aprile 1916; la sua famiglia di origine apparteneva alla Partecipanza agraria di Cento. Fin da giovane ha avuto un enorme interesse per la meccanica, tanto da creare nella stalla di casa un'officina in cui iniziò a riparare utensili ed oggetti agricoli. Sono sicuramente numerose le sue "intuizioni vincenti", sia a livello imprenditoriale, che meccanico, prima fra tutte l'idea di trasformare i residuati bellici americani dell'ultima Guerra Mondiale, rimasti sul suolo italiano, in trattori diesel ad alta resa e a basso prezzo, ideali anche per i piccoli agricoltori (il primo modello realizzato è chiamato Carioca, ricordo di famosa canzone di moda all'epoca). Il giovane Lamborghini era effettivamente un autentico amante delle automobili, tanto da essere egli stesso in grado non solo di ripararle, ma anche di costruirle. Se si fanno scorrere velocemente gli anni, nel dopoguerra Ferruccio frequentava spesso il Caffè Grande di Cento, dove gli amanti della velocità e delle automobili si ritrovavano a disquisire delle ultime novità del settore. Per comprendere meglio questo incredibile self made man appare significativa la sfida che ha lanciato a Enzo Ferrari nelle "granturismo". Nel pieno dello sviluppo della propria attività aziendale, Lamborghini possedeva molte automobili tra cui una Ferrari; spesso si lamentava del loro cambio poco performante, che sostituì con uno prodotto per i suoi trattori, considerato dieci volte più economico e funzionale: "Dopo aver cambiato diverse frizioni alla mia Ferrari, ci montai sopra una di quelle dei miei trattori. Presi gusto alla cosa e infine costruii una testa di motore nuova che fece guadagnare in velocità. Con quest'auto mi divertivo a appostarmi sul tratto dell'Autostrada del Sole Milano – Bologna, appena aperto, dove sapevo che i meccanici di Maranello venivano a collaudare le granturismo. Mi accodavo poi li superavo e li disperdevo." (in T. Lamborghini, "Diventerò Lamborghini"). Dopo aver sbaragliato gli specialisti del Cavallino, consigliò ad Enzo Ferrari di modificare i cambi. Si dice che quest'ultimo così gli abbia risposto: "Lamborghini, pensi a costruire i suoi trattori, che alle mie auto ci penso io!", suscitando in Ferruccio una inaspettata reazione: decise infatti di sfidare Ferrari e… dopo solo 8 mesi, nello stupore generale degli addetti ai lavori, presentò la prima granturismo Lamborghini, la 350 Gtv (1964 – 1968). In pochissimi anni, l'azienda si fa conoscere ed apprezzare in tutto il mondo. Nel 1965, venne presentata la Miura (1966 – 1973), auto che "nel suo genere è di molti anni avanti rispetto alle altre autovetture", riscuotendo un incredibile successo. Impossibile poi non citare le successive produzioni: Espada(1968 – 78), Countach (1974 – 90) del designer Nuccio Bertone e del progettista Giotto Bizzarrini. A metà anni'60 Ferruccio realizza ed omologa 6 esemplari di elicottero, che tuttavia non può mettere in produzione per non "disturbare l'Agusta". Nel 1967 costruisce il primo motore marino, provato sul personale Riva Super Acquarama. Anche nella nautica vedeva lungo: infatti a livello sportivo, negli offshore la motorizzazione Lamborghini è tutt'ora la più vincente in assoluto con ben 6 titoli mondiali (1995, 1998, 2000 – 2003). Il primo motore nautico di Ferruccio per i bolidi della nautica è datato 1967: si trattava di 4000 di cilindrata con 12 cavalli di potenza. L'imbarcazione, ottimizzata per la velocità otterrà ben 3 record: il Mondiale sulle 3 ore; il mondiale sulle 6 ore ed il fondo sulle 24 ore. Ferruccio Lamborghini produsse motori nautici non tanto per metterli in commercio, quanto piuttosto per soddisfare il suo gusto di sfida. Nel 1974, dopo che Ferruccio ebbe ceduto l'azienda, per un certo periodo i motori marini non furono più sviluppati fin quando il marchio non passò nelle mani dell'americana Chrysler. Nel 1986 si è verifica un'evoluzione dei motori marini che passarono da 360 a 670 cavalli e a 8200 per 780 cavalli. Negli anni '90 la nuova proprietà, l'indonesiana Mega Tech continua a costruire motori marini negli stabilimenti di Sant'Agata. Tra il 1998 e il 2003 Audi monta motori Lamborghini di ultima generazione da 9000 cilindri. Il Museo Polifunzionale Ferruccio Lamborghini (www.museolamborghini.it) racchiude dal 1995 moltissime testimonianze della fertile attività del nostro conterraneo. Visitatori da tutto il mondo sono entrati per ammirare (è proprio il caso di dirlo) le automobili, i trattori e tutti i mezzi prevalentemente meccanici esposti. Storia, aneddoti e tantissime fotografie si possono trovare nella pubblicazione "Diventerò Lamborghini", scritta dal figlio Tonino ed edita da Edisai.

FRANCESCO LAZZARINI

Corsa

CORSA SULLA NEVE

Per il 3° anno consecutivo vince Danilo Manfredini della Caricento

Danilo Manfredini, della Cassa di Risparmio di Cento, ha vinto per il terzo anno consecutivo il campionato italiano interbancario e assicurativo di corsa su racchette da neve (ciaspole) mantenendo così "in pianura" il titolo. Il quarantanovenne atleta di Sant'Agostino si è imposto su oltre 200 avversari affrontati in una splendida giornata di sole, ma con una temperatura glaciale di –12°C, sulle piste del Centro Fondo "Millegrobbe Vezzena" (1.400 mt. Slm) sull'altopiano dei comuni di Lavarone - Levico Terme – Luserna (TN). Il secondo classificato è stato staccato di circa un minuto. Il percorso, tecnico e alquanto impegnativo, era costituito da un circuito unico di 7,5 chilometri che Manfredini ha completato in 40'29". Per l'atleta della Caricento si tratta di una conferma dei brillanti piazzamenti ottenuti nelle precedenti gare di Coppa Italia di specialità / cat. master: 2° ai laghetti di Timau (Paluzza), in Carnia, nel dicembre scorso e 4° a Vezza d'Oglio (BS) il sabato precedente il Campionato Italiano bancari. L'organizzazione della gara era a cura del Circolo Dipendenti del Gruppo Banca Popolare di Vicenza. Questa dura disciplina sportiva si va ulteriormente diffondendo sia sulle Alpi che in Appennino come dimostrano questi stessi campionati ai quali hanno partecipato oltre 200 atleti.

Motociclismo

I QUARANT'ANNI DEL MOTO CLUB APOLLO

Un pranzo sociale per la ricorrenza

Domenica 7 febbraio, presso il ristorante "C'era una volta il West", si è svolto un pranzo organizzato dal Moto Club Apollo, che proprio nel 2009 compie 40 anni. L'attività dell'associazione santagostinese riprenderà nelle prossime settimane. Il presidente Bruno Malservigi spiega che con la bella stagione molti degli iscritti riprenderanno a fare escursioni e a partecipare ai raduni organizzati dai Moto Club:
"Siamo una trentina di persone, amanti delle motociclette. Molto spesso quando facciamo le nostre escursioni vengono con noi le famiglie e qualche amico." Come mai il nome Apollo? Bisogna sapere che il "16 luglio 1969 sbarca sul suolo lunare l'Astronave Apollo XI. Si tratta di una data importante per la storia dell'umanità e del progresso scientifico: perché due dei tre astronavi a bordo, Edwin E. Al Drin ed il capo spedizione Neil Amstrong, per la prima volta, posano piede sul suolo lunare. All'epoca tutto il mondo ha trattenuto il fiato sospeso per quello che Amstrong stesso ha definito come "solo un piccolo passo per l'uomo, ma un passo da gigante per l'umanità". Nello stesso periodo un gruppo di amici costituiva a San Carlo un Moto Club, che per ricordare l'evento dell'arrivo dell'uomo sulla Luna, prese il nome dell'astronave con cui è stato possibile compiere tale impresa.

CONTINUA IL CONFRONTO A DISTANZA

Reno Gas e Guercino dominano in serie D e aspettano lo scontro diretto del 4 aprile

Un cesto, una palla e tanta gente che aspetta l´azione buona. La Reno ha dato Gas e sembra proprio intenzionata a portarsi a casa il campionato di serie D ma i cugini della Guercino non mollano nonostante si trovino ora in classifica a 4 punti sotto dalla capolista biancorossa. Febbraio è dunque stato forse un mese chiave per le sorti dei due team centesi che si sono trovati a fare i conti con un periodo un po´ sfortunato e il normale calo atletico dal quale fortunatamente ne sono usciti quasi indenni. La Reno si presentava con 2 punti di vantaggio sulla Guercino dati dalla partita ancora da giocare dei biancoblu ed a rendere più difficili le cose ci ha messo lo zampino la Pallacanestro Estense che il 4 febbraio ha castigato i primi di classifica con un risultato di 76-61. Appena 2 giorni dopo e fuori casa cade anche la Guercino sotto i colpi dell´arbitraggio con la Sampolese (78-68), penultima di classifica ma che ha lasciato molti strascichi come le 2 giornate di squalifica ai coach Serra e Chironna. Ha ridato morale alla Reno ma non ovviamente ai ragazzi di presidente Longhi che la domenica dopo perdono ancora, in trasferta stavolta contro la Lg Competition di Castelnovo (70-65). La Reno Gas invece, nonostante le difficoltà, è riuscita in casa a battere prima il Guastalla (71-64), a Piumazzo la Castello (61-78) ed al Palabenedetto castigare la Primogenita (85-47). Per la Guercino ora è una rincorsa iniziata riprendendosi dalle batoste delle sconfitte primeggiando in casa sul Sant´Ilario (108-63) passando la soglia dei 100 punti per mano del giovane Candini ed a Santa Maria Maddalena hanno rimesso a posto l´Estense Cus Fe (52-83). In un bilancio globale di calendario, facendo ancora una volta parlare i punti, la Reno Gas è capolista con 40 punti, 22 partite giocate delle quali 2 sconfitte mentre la Guercino segue a 36 punti con 21 partite giocate, 3 perse tra le quali il derby, appuntamento di ritorno già tanto atteso, in calendario per il 4 aprile.

LAURA GUERRA

METEOR - ROCCHETTA, IL DERBY DEL MESE!

Cronaca di una partita tirata fino alla fine

Ed eccoci...la partita più attesa, il derby tra i nostri Meteor e i giovani della Rocchetta. Il pubblico è quello delle grandi occasioni, circa 130 spettatori con tanto di trombette, cori, striscioni, coriandoli e pon-pon, veramente un bel colpo d'occhio, sopratutto per una prima divisione. La tensione è palpabile, e all'inizio entrambe le squadre sono un pò contratte, con i Meteor che, con la solita difesa aggressiva degli ultimi tempi, riescono a guadagnare un piccolo margine prontamente rintuzzato dai ragazzi di coach Murtas. Primo quarto punto a punto con nessuna delle 2 squadre, che riesce a prevalere sull'altra. Da segnalare subito qualche problema di falli per coach Murtas, che vede Zacchini con 2 falli dopo pochi minuti. Il secondo quarto vede i Meteor provare un allungo, con una difesa che recupera rimbalzi e palloni, convertiti in canestri da Zobboli, Guerra, Farcus e un buon Preti (in recupero di condizione), tanto da portarsi in vantaggio di una decina di punti. Qualche palla buttata via e una paio di buone giocate di Benassi riportano la Rocchetta a contatto, con i Meteor che restano in vantaggio grazie ad un sempre più convincente Calanca.

Il finale di tempo però vede riaffiorare qualche fantasma, palloni consegnati agli avversari che mettono un contro break micidiale e che sul finire di quarto chiudono in vantaggio 36-35 grazie ad un bel canestro in galleggiamento di Benassi servito da Tassinari. Terzo quarto con i Meteor che cercano di mandare in crisi i giochi avversari con una zona 1-3-1 molto aggressiva, che sortisce buoni effetti, ma che non consente l'allungo decisivo. Il match è punto a punto, con uno fantastico Tassinari che dai 6,25 metri colpisce ripetutamente e tiene a galla i suoi. Tra i Meteor si risveglia Alboresi, mentre Zobboli tiene alto il livello della sua partita con tanti rimbalzi in attacco convertiti in canestri assieme a Farcus, Calanca e Preti. Il quarto quarto è da cardiopalma, un gran Borghi con un paio di giochi da tre punti, uno su antisportivo a Guerra, porta in vantaggio i suoi di 4 lunghezze. I nostri recuperano, un bomba fortunata di Guerra ci riporta in vantaggio, fino al finale thrilling. Sul 70 pari con pochi secondi da giocare, Preti va in entrata, scarico per Guerra che prova il tiro ma non trova il canestro....sembra finita invece Bellodi fà suo IL RIMBALZO che vale oro e subisce un fallo a 2 secondi dalla fine. Questa volta il nostro pivot non sbaglia, segna il primo, sbaglia di proposito (forse) il secondo e il Palameteor esplode! 71-70! Coach Rimondi in balaustra e tutti i giocatori vanno ringraziare i tanti appassionati accorsi ad incoraggiarli. Sicuramente una bella partita tra due belle squadre, che hanno dato tutto, senza risparmiarsi, ma sempre in modo corretto, sicuramente un bello spettacolo testimoniato dall'applauso finale. Complimenti davvero a tutte e due le squadre.

ROBERTO RAMPONI

IL CARNEVALE E LO SPORT

E al carnevale di Cento è lo sport a vincere. Belle le dive, le madrine a 5 stelle e le soubrettine ma il pubblico che ha gremito la piazza nelle 20ª e fortunatissima edizione, sembra aver apprezzato particolarmente gli ospiti sportivi, ragazzi che con fatica e sudore si sono ritagliati un porto importante nel mondo. E il migliore e più apprezzato è stato senza ombra di dubbio il formidabile Vittorio Brumotti, vera guest star del pomeriggio che in sella alla sua bmx trial ha catalizzato l´attenzione di tutti mettendo addirittura a terra il patron e il sosia di Mel Gibson per saltarli su una ruota unendo cabaret, sport e spettacolo. D´altra parte chi meglio di 100% Brumotti poteva unire il tutto, inviato di Striscia la Notizia e con ben 4 World Record Guinnes nelle gambe. <Approvated, è un carnevale a bomba! - è il suo commento - nonostante me ne avessero parlato non credevo di vedere così tanti giovani. In liguria da me il carnevale è diverso. I carri sono tutti favolosi e il clima carnevalesco ben si accomuna con me, la mia vita stessa è un carnevale, sempre viva, colorata e giocosa>. Personaggio al 100% a Cento, dove in tanti gli hanno chiesto foto ed autografi applaudendo le sue strabilianti performance in bici. Presente per diverse domeniche anche il pilota Thomas Biagi mentre tanti applausi sono stati riservati anche alla locale squadra di basket Reno Gas Energy voluta sul palco da Manservisi nella duplice veste di patron e presidente. Un bagno di folla per questi giovani che stanno in cima alla classifica di serie D cercando di riportare il basket centese ai massimi vertici. Tra una samba, danze con le brasiliane e gli applausi del pubblico i biancorossi al completo hanno così avuto la loro iniezione di fiducia. <E´ stata un´esperienza unica - è il commento del vice coach Michele Ferioli - nel nostro piccolo speriamo di poter dare ai nostri tifosi ancora tante emozioni e di certo il passaggio al Carnevale ci ha caricato il morale ancor di più>.

LAURA GUERRA

Pallavolo

SALE LA FEBBRE DEL VOLLEY

La Martinelli in serie positiva da sette turni

Cresce a Cento l'entusiasmo degli appassionati della pallavolo per il momento molto favorevole che sta attraversando la squadra dell'Evolution Volley che milita in Serie "D", l'Impresa Martinelli, che da sette turni consecutivi inanella risultati utili a far salire la squadra in classifica. Sono ben quattro infatti le posizioni guadagnate ad oggi dalle ragazze di Rizzoli tanto che, dalla bassa classifica dove erano relegate a causa di diversi infortuni che avevano penalizzato la squadra, ora le giallonere centesi si trovano esattamente a metà classifica precedute da Anderlini (a pari punti 27), Calanca, Vis Crevalcore, Torrazzo, Idea Volley e Rimondi. Sette invece le formazioni che l'Impresa Martinelli è riuscita a mettere dietro. L'ultima vittoria delle centesi risale al 27 febbraio scorso; erano opposte alla formazione reggiana del BiMecc. L'incontro ha fatto registrare il netto predominio dell'Impresa Martinelli che si è imposta col risultato migliore di 3 a 0 con i parziali di 25 a 17, 25 a 15 e 25 a 16. Prima della formazione di Gavassa, avevano capitolato di fronte alle centesi Calitti, Maranello, Possidiese, Calanca, Tredimensioni. I buoni risultati ottenuti dalla serie D stanno avendo effetti positivi e galvanizzanti anche sulle altre squadre schierate dall'Evolution Volley nei campionati provinciali. Tre le formazioni in attività attualmente, due a Cento alla Palestra Bocciofila (II Divisione AGS Europrogramme e Under 15 PallavoloPerPassione) ed una alla Palestra delle Scuole Medie a Renazzo (II Divisione AGS Avis Cento). Le due squadre di II Divisione sono comprese rispettivamente nel terzo e nel secondo girone della seconda fase del campionato in questione.

Under 15 femminile

Onore al merito dunque per la Serie D in grande spolvero anche se l'attendono in questi ultimi otto turni del campionato diversi scontri molto impegnativi con le prime della classe; ma, a titolo di incoraggiamento ulteriore, vorremmo da questo numero mettere sotto i riflettori le squadre minori a cominciare, questa volta proprio dalle atlete più giovani, l'Under 15 allenata da Elena Mazzoli. Si impegnano molto anche se finora la vittoria è stata solo sfiorata nella gara contro il Team Volley Portomaggiore vincitore sulle centesi per 3 a 2.

G.L.

"VALLI E NEBBIE 2009" ARRIVA IN PIAZZA GUERCINO

Sarà festa grande domenica 22 marzo

Saranno sessanta gli equipaggi che parteciperanno a "Valli e Neddie 2009", che quest'anno giungerà alla XX edizione. Nella nota di presentazione dell'iniziativa, il Presidente di Officine Ferraresi, Riccardo Zavatti scrive: <<nel 2009 il Valli e Nebbie compie 20 anni. Gli amici del Club Officina Ferrarese partono con lo stesso entusiasmo di allora, proponendo un percorso di "terra ed acqua", di sensazioni nuove, di paesaggi sperduti, alla ricerca delle vecchie tradizioni e della storia del nostro territorio>>. Ecco in breve il programma: il pomeriggio di venerdì 20 sarà dedicato alle verifiche tecniche. Si entra nel vivo della manifestazione sabato 21, dove i 60 equipaggi faranno rotta verso il parco del Delta del Po. Infine domenica 22, il percorso si snoderà nella "profonda campagna" e passerà da Sant'Agostino per giungere a Cento in Piazza del Guercino attorno alle 11,30. A seguire è in programma, presso il castello della Giovannina, il pranzo e le premiazioni. L'evento è stato organizzato da Officine Ferraresi assieme a Franco Trocchi e a al Ferrari Club Cento.

EUROPEAN CHALLANGE CUP

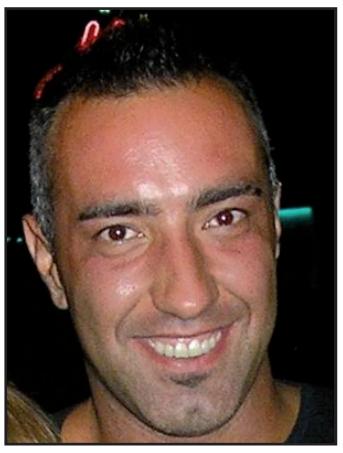
Al Palacavicchi, il 14 e il 15 marzo, è di scena il grande ju jutsu

Il 14 e il 15 marzo si svolgerà presso il Palacavicchi a Pieve di Cento l'European Challange Cup di ju jitsu di duo system e fighting system. Si tratta di una delle cinque prove riservate alle squadre nazionali. Parteciperanno quindi le rappresentative di moltissimi Paesi, tra cui Slovenia, Francia, Germania, Spagna. La somma dei punteggi delle singole gare, determinerà i migliori 10 atleti in campo europeo. L'Italia sarà rappresentata in campo maschile dall'affiatata coppia Vallieri – Zaccaria, mentre in campo femminile dalle fortissime Ragazzi – Paganini e nel misto si cimenterà il duo Vallieri – Ragazzi. I quattro atleti, nei mesi scorsi, si sono qualificati per i prossimi World Games. E' da oltre 10 anni che la coppa itinerante non si svolge in Italia e questo è un motivo di orgoglio per il ju jitsu centese, che nella persona del Maestro Piero Rovigatti, ha fortemente voluto la gara. Alla rodata organizzazione del CSR Ju Jitsu Italia, si aggiungono, naturalmente, la Federazione Italiana Ju Jitsu e quella Europea. Durante la due giorni sarà possibile acquistare maglie e gadget, il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef.

TERMINA IN PARITA' IL PRIMO DERBY CENTESE

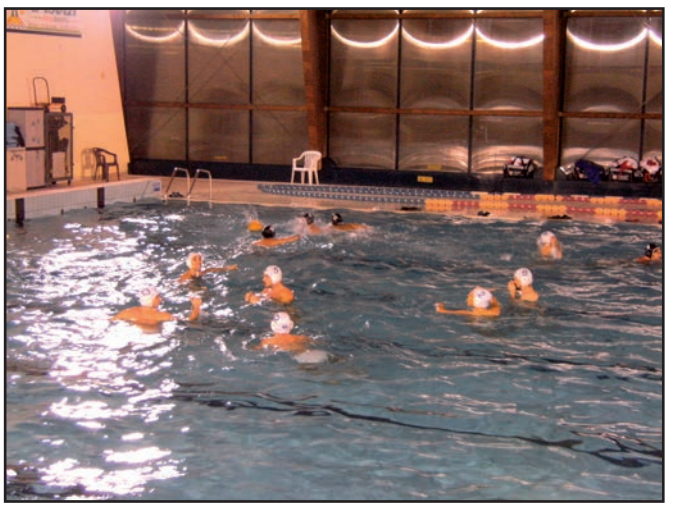
Significativo il valore dell'incontro: al di là del risultato finale, la Polisportiva Centese ha riavviato, a Ferrara, questa disciplina sportiva

Si è svolto a Ferrara, nelle scorse settimane per la prima volta, il derby tra le squadre della Polisportiva Centese Pallanuoto: da quest'anno infatti la società presenta nel campionato regionale Master Uisp sia la storica squadra con sede a Cento, denominata Pol.Centese1995, sia il nuovo team con sede a Ferrara, chiamato Pol.Centese2008. Come da pronostico il derby di casa Centese si svolge all'insegna dell'equilibrio: più corta e compatta la neonata squadra di Ferrara guidata da Stavros Papaioannou, più rodata e ben organizzata la formazione centese di Andrea Zecchi. Ne viene fuori una partita dove le due squadre provano a imporsi utilizzando le proprie armi migliori: difesa a zona e contropiede per la Centese 1995 che si affida all'esperienza del portiere Pallini e alle controfughe del tandem Zecchi-Caruso, insistito gioco sui forti centroboa Orsini e Maggiolo per i ferraresi della Pol.Centese2008, che trova in Papaioannou un baluardo difensivo sul quale si sono trovati in difficoltà i centroboa centesi.


Stavros Papaioannou

Pronti via e subito 2-0 per la Pol.Centese1995, entrambe le reti di Zecchi in contropiede; accorciano gli estensi con Orsini da centroboa, fissando il primo parziale sul punteggio di 1-2.

Nel secondo tempo gli ospiti allungano con un bel tiro di Corotti da posizione angolata e poco dopo Mestieri in superiorità numerica portano il risultato sul 4-1 a metà gara. Fino a questo punto i centesi sono praticamente perfetti in difesa, e questo atteggiamento permette di sopperire alla difficoltà in attacco. Dal canto loro, i ferraresi della Centese 2008 si mostrano volitivi e danno l'impressione di rimanere aggrappati al match.



Andrea Zecchi

Il terzo tempo vede la Centese 2008 rifarsi sotto grazie ai gol di Pareschi e Orsini, gli ospiti reagiscono con le segnature di Melloni e Zecchi, entrambe in contropiede, quindi la rete di Maggiolo per la Pol.Centese2008, con una splendida girata a boa, fissa il risultato sul 4-6 all'ultimo intervallo.

Nel 4° periodo accade che la Pol.Centese1995, non amministra il vantaggio, giunge a conclusioni affrettate e permette agli estensi di riportarsi sotto, prima con Pastore, che dalla distanza sfrutta l'unica distrazione dell'ottimo Pallini, poi con Grazi che sigla il gol del pareggio da posizione angolata. Mancano 5 minuti ma non accade più nulla, e il 6-6 finale è la logica conclusione di una partita giocata con molto agonismo da entrambe le squadre, con un risultato che premia gli sforzi profusi dalla Pol.Centese2008 che ha dovuto inseguire per tutta la partita.

Questa partita, prescindendo del risultato finale, è motivo di grande soddisfazione per l'OVA Polisportiva Centese, che ha il merito di aver reso possibile questo derby riavviando completamente l'attività pallanotistica in una città, Ferrara, nella quale era totalmente scomparsa.

ANGELO MESTIERI

Il tabellino della partita:

OVA Pol.Centese2008 - OVA Pol.Centese1995: **6-6** ***(1-2; 0-2; 3-2; 2-0)***

OVA Pol.Centese2008: Osmani, Grazi P. (1), Nalin, Papaioannou, Pastore (1), Mangiameli, Orsini (2), Bernagozzi, Viscione, Pareschi (1), Maggiolo (1).

OVA Pol.Centese1995: Pallini, Melloni (1), Zecchi (3), Caruso, Grossi, Fiorini, Baravelli, Mestieri (1), Bergami, Franceschini, Lanzi, Grazi L., Bretta, Tondelli, Corotti (1).

BUONI PIAZZAMENTI AI NAZIONALI

La Polisportiva Centese si classifica quinta nelle categorie 640 Kg e 720

Ai Campionati italiani indoor la Polisportiva Centese di tiro alla fune ha ottenuto nelle scorse settimane due discreti risultati: a Barbiano (Faenza) lo scorso 11 gennaio si sono classificati quinti nella categoria 640kg. Stesso piazzamento anche nella gara di Faenza nella categoria 720 Kg, nonostante la squadra avesse 50 kg in meno rispetto al limite massimo.

Ecco i nomi degli atleti dei dirigenti della Polisportiva Centese per la stagione 2009.

Daniele Borselli, Marco Manuel Bovina, Felice Busi, Daniele Cavallieri, Andrea Chierici, Vanes Ferrari, Davide Giovannini, Michele Giovannini, Andrea Grasselli, Roberto Greco, Andrea Lambertini, Milo Leoni, Alessandro Mattioli, Matteo Righi, Mattia Michelini, Gabriele Orsi, Ercole Pancaldi, Marco Roversi, Giovanni Soncin, Marco Severi, Adolfo Vignoli, Simone Vignoli, Sergio Zagni e Paolo Zanini.

Staff: Michele Brunelli (Allenatore), Boselli (Allenatore), Roberto Pirani (Dirigente), Antonio Bovina (Rensponsabile Arbitri), Luciana Angelini (Arbitro Internazionale).

Ciclismo

LA STELLA ALPINA SI PRESENTA

Una nuova stagione è alle porte

E' stata presentata sabato 21 febbraio presso il Teatrino di Renazzo la Stella Alpina con la chiamata sul palco di tutti gli atleti che vestiranno la maglia biancoceleste nella stagione entrante. Bell'occasione per incontrare il neo presidente regionale FCI Davide Balboni che ha passato il testimone al successore Fabio Busi, nuovo presidente della società renazzese. All'incontro c'erano anche la Vice Sindaco del Comune di Cento Ornella Iotti, anch'essa di Renazzo, l'assessore allo sport Daniele Biancardi, il consigliere nazionale FCI Daniela Isetti, il Presidente FCI di Bologna Stefano Marabini e diversi appassionati e sostenitori della società. Davvero divertente la piece comica portata in scena da Balboni & Balboni, che hanno interpretato due fantomatici corridori, uno genuino nostrano e l'altro più moderno, che con ironia ha toccato un argomento delicato come il doping. Sono stati premiati anche i ragazzi che militavano in Stella ed ora migrati nel dilettantismo: Ivan Balykin e Marco Tosi, ora alla Coppi Gazzera dopo aver riportato il tricolore a Renazzo, ma anche Eduardo Iannarella e Mattia Marchetti che hanno appeso la bici al chiodo. Applausi per tutti: gli juniores Vito Salatiello, Adriano Gallerani, Francesco Montenegro, Federico Vaschetto, Michael Ronchetti, Gabriele Garuti, Marco Davolio ed Enrico Tartarici, al debutto l'8 marzo a Montecchio; l'unico allievo Enrico Pritoni con gli esordienti Francesco Benotti, Nicola Borghi, Giovanni Lodato, Alessio Malaguti, Patrick Pola, Andrea Saltari, Yuri Milani, Eric Coledan, Antonio Mantovani e Giuseppe Caporusso ed i giovanissimi Alessia Bonfatti, Filippo Melloni, Alessandro Pinghini, Mattia Melloni, Lorenzo Beretta, Kevin Quercia, Nicholas Tassinari, Marco Direnzo, Mirko Gallerani, Andrea Balboni, Giulia Mantovani, Pilar Duhalde, Mattia Giberti, Samuele Guidi, Daniele Ardizzoni, Giovanni Aleotti, Leonardo Fontana, Dylan Quercia, Gianmaria Cludi, Diego Gallerani e Alessandro Melloni e l'elite Vanni Balboni corridori seguiti dai direttori sportivi Francesco Ballati, Bruno Marchetti.

Balboni & Balboni

Lasciati i vertici della Stella Alpina, Davide Balboni ha voluto consegnare un'eredità importante: chiedendo ed ottenendo dal consiglio l'approvazione e la successiva nomina di Raffaele Artioli come Vice presidente della "Stella", che tanto amava il figlio Riccardo, grande campione diciassettenne sportivo ed umano, scomparso tragicamente 3 anni fa, ma che i veri "alpini" ancora portano nel cuore.

CENTENARIO CICLISTICA CENTESE

La società chiede a tutti coloro che hanno militato nella sue file di fare avere i propri indirizzi in previsione del centenario del 2010 a questi numeri:
339 3180091 (Lenzi); 347 4714954 (Pirani); 347 1516384 (Fregni); oppure ciclistica centese **casella postale 29 Cento**; oppure per e-mail: **ciclistica.centese@libero.it**

Bocce

UN PIENO SUCCESSO PER I REGIONALI

280 giocatori al "Gran Premio Omac"

Si è svolta il 13 febbraio presso la Bocciofila di Cento una gara di bocce individuale a cui hanno partecipato i 150 migliori giocatori della nostra regione, di cat. A/B e i 130 di cat. C/D. Ecco la classifica del 4° Gran Premio Concessionaria OMAC di Cento.

Raul Accorsi, titolare della concessionaria OMAC di Cento, premia Roberto Bertoletti, vincitore della cat A/B, in presenza di Carlo Balboni, presidente Bocciofila Centese

CLASSIFICA FINALE:

Cat A/B:		Cat C/D:	
1° classificato	*Roberto Bertoletti* *Bocciofila Bentivoglio (RE)*	1° classificato	*Emanuele Simonini* *Bocc. Italia Nuova (BO)*
2° classificato	*Eugenio Longagnani* *Bocciofila Nonantola (MO)*	2° classificato	*Walter Lusuardi* *Bocciofila Futura (RE)*
3° classificato	***Mario Branchini*** ***Bocc. Centese Baltur (FE)***	3° classificato	*Roberto Andalo* *Bocciofila Imolese (BO)*
4° classificato	*Renzo Vezzali* *Bocc. Castelvetro (MO)*	4° classificato	*Guerino Zambelli* *Bocc. Sanpierina (BO)*

Calcio

QUATTRO PAROLE CON IL PRESIDENTISSIMO

Ermes Govoni, guida del XII Morelli si racconta come dirigente

Si può ragionevolmente affermare che Ermes Govoni, presidente del XII Morelli, nel panorama del calcio dilettantistico ferrarese sia da anni un vero e proprio punto di riferimento; infatti, oltre allo sport, segue ed organizza anche numerose attività di beneficenza. In questo campionato, la sua squadra ha esordito in Eccellenza, e sta ora lottando per non retrocedere. Raggiunto a casa sua, ha risposto ad alcune domande di Sport Comuni.

Al centro Ermes Govoni

Cosa significa per lei fare calcio a XII Morelli?

"Innanzitutto devo premettere che è una passione insita in ognuno di noi. Personalmente non sono mai stato un giocatore, ma per una serie di eventi sono stato coinvolto nella gestione della squadra. Ho iniziato nel 1975 la mia carriera di dirigente sportivo prima come presidente del gruppo ciclistico di XII Morelli, poi nella stagione 1985 – 1986, ho preso a mano anche il calcio. Credo che per il mio paese sia una soddisfazione fare il campionato di Eccellenza, come per me gestire la società. Ma…"

Ma?

"E' anche pericoloso! Bisogna onorare gli impegni presi con i calciatori, ma in questo periodo di crisi economica non si sa se gli sponsor ti pagano... Per questo si può rischiare di spendersi inutilmente. E' bello fare il presidente però le incognite sono dietro l'angolo! A inizio stagione si parte con un budget prestabilito, ma è poi difficile stabilire quanto si spenderà complessivamente al termine del campionato …"

Ma nonostante le difficoltà … siete iscritti ad un campionato di alto livello …

"Proprio per questo, più si sale più le spese aumentano, più aumenta di conseguenza il rischio. Mi ritengo prudente e cerco sempre di far fronte agli imprevisti, ma non dobbiamo nascondere che nel nostro campionato sono iscritte squadre con alle spalle paesi molto più grossi di XII Morelli ed hanno anche sponsor più consistenti. Anche i loro stadi sono grandi e ben organizzati…"

Quando è diventato presidente?

"Sono passati 22 anni! Il XII Morelli era in 3ª categoria, da allora anno dopo anno ci siamo consolidati fino a raggiungere l'Eccellenza."

Un'ultima domanda: Ermes Govoni è anche uno dei tre saggi del "IV Tempo", ci può spiegare in cosa consiste questo movimento?

"Siamo dirigenti sportivi e amici che ci troviamo riuniti attorno ad una tavola per parlare di calcio ma anche per organizzare iniziative a scopo benefico"

F.L.

A.D.S. SOCIETA' PESCATORI SPORTIVI

Il 12 febbraio si è riunito il consiglio della ADS SPS Mirabello, per deliberare e presentare il programma delle gare previste per il 2009. Andiamo pertanto ad analizzare quello che sarà il calendario del campionato sociale edizione 2009, articolato in 9 gare come segue. La prima prova avrà luogo nel Laghetto di San Bartolomeo, domenica 1° marzo" Trota Lago", sempre nello stesso impianto, ma nel canale si svolgerà la 2ª gara il 15 marzo. Il 29 marzo nel pomeriggio avrà luogo la 3ª prova, campo gara il Cavo Napoleonico, sempre nel Cavo ci sarà la 4ª prova il 19 aprile (mattino). Per la 5ª prova ci sposteremo nel Circondariale di Ostellato il 10 maggio e il 7 giugno ci sarà la 6ª gara sociale sul Po di Volano a Medelana. Il 28 giugno sarà effettuata la gara sociale nel Bolognese e precisamente nel Canale Acque Alte di Crevalcore. Dopo le ferie ci sarà il 6 settembre nel Canale Savonuzza a Ponte Rodoni la 8ª prova. Quindi l'atto finale del campionato, la 9ª prova il 27 settembre nel Po di Volano a Focomorto (FE). Nel suddetto campionato ci saranno le consuete 2 serie per agonisti e amatori. Anche per il 2009 è stato confermato il Torneo "Prendi e Molla", costituito da 5 gare che si svolgeranno nei Laghetti con il seguente programma: 26 aprile Lago San Bartolomeo; 24 maggio Lago Pescatori Poggesi; 5 luglio Lago Oasi di Migliarino; 19 luglio Aria Aperta Bentivoglio BO; 30 agosto Lago Pescatori Poggesi. Prima di queste prove saranno diramati i regolamenti particolari. Per partecipare a tale torneo basta la tessera sociale non serve il tesserino FIPSAS. Con l'occasione vogliamo rammentare che domenica 22 marzo sarà inaugurato l'oasi di Migliarino con diversi laghi adibiti alla pesca sportiva, ci sarà anche un laghetto reso funzionale per dare la possibilità di pescare anche ai diversamente abili.

Oltre alle prove elencate alcuni agonisti della società sono attualmente impegnati nel Campionato provinciale Trota Lago promozionale e a squadre che si concluderà domenica 8 marzo nel lago di Consandolo (vedi foto).
Saremo presenti anche nel Campionato Provinciale Ledgering che si svolgerà in 3 prove: di sabato pomeriggio 23 maggio a Focomorto, 20 giugno a Medelana, 25 luglio a Anita. Sono in programma naturalmente, la gara riservata al settore Giovanile sponsorizzata dal Comune di Mirabello, che avrà luogo sabato 12 settembre nel Lago di San Bartolomeo, e la consueta gara della Sagra di San Simone in data 18 ottobre nel Laghetto di Poggio Renatico.
Alcuni dei nostri giovani parteciperanno ai Campionati Provinciali riservati al settore Giovanile che avranno inizio ad Ostellato sabato 11 aprile.
Come si evince abbiamo tante occasioni per incontrarci e praticare il ns. sport preferito. Pertanto coloro che lo amano e che sono interessati alle nostre manifestazioni possono per ulteriori chiarimenti chiamare i seguenti numeri: 3382789415 (Giuliano) o 335494493 (Gianluca).

GIULIANO BOLDINI

Calcio

GRINTA E CARATTERE PER SALVARSI

La classifica corta aiuta il Mirabello a sperare! Con la vittoria casalinga contro il Consandolo le chance salvezza aumentano: sono infatti 7 le squadre concentrate in 3 punti del girone F di prima categoria. I gialloblù hanno fornito una prova di carattere, che dovranno dimostrare anche nelle imminenti difficili gare di marzo, a partire da quella contro la sempre ostica Bondenese.

Pallacanestro

L'ESPERIENZA DEL GRUPPO IN CAMPO

E' l' Olimpia Mirabello: i giocatori si conoscono da...una vita!

Prosegue tra alti e bassi il campionato di I divisione dell'Olimpia Mirabello. Senza coach stabile da due stagioni, la squadra locale può contare sull'esperienza del gruppo, il cui nucleo base si conosce ormai da molti anni. La posizione di metà classifica potrebbe sicuramente migliorare nelle prossime decisive partite, tanto che il gruppo starebbe puntando al quarto posto, ultimo pass i play off.

GINNASTICA ARTISTICA

La ginnastica è certamente lo "sport" più antico in assoluto. Si può dire che l'uomo è nato ginnasta: un tempo sapere correre e saltare voleva dire scampare il pericolo di essere sbranato dalle belve, saper tirare con l'arco o lanciare un sasso, poteva significare la sopravvivenza, bisognava essere bravi "atleti" per forza. Per questo i popoli antichi collegarono l'attività fisica a riti religiosi o magici e non tardò in breve ad assumere anche una connotazione agonistica, perché la ricerca del più veloce e del più forte voleva anche dire la ricerca del capo, della guida per il gruppo o della tribù, in quanto poteva garantire il benessere della comunità. Dalla preistoria in poi si trovano in quasi tutte le culture tracce di gare ginniche, tra queste la più antica sembra essere la gara di salti e volteggi che ragazzi e ragazze cretesi facevano in groppa a tori sacri. Nell'antica Grecia giochi e gare venivano disputati periodicamente in onore degli dei, erano veri e propri momenti religiosi, i più noti sono proprio i giochi Olimpici. Gli atleti campioni diventavano anche allora famosi e per potersi allenare e disputare le gare, non dovevano avere una occupazione o un lavoro. Oltre a questo, già allora, la ginnastica presso i Greci faceva anche parte dell'educazione normale dei giovani. Volando fino ai tempi nostri nel 1700 il tedesco Guts Muths, scrisse un libro intitolato "Ginnastica per i giovani" dando il via nell'era moderna alla diffusione su grande scala della ginnastica, sia propedeutica agli sport sia disciplina autonoma vera e propria, da allora ha fatto molta strada questa specialità sportiva.

La ginnastica comunemente intesa: a corpo libero e con l'ausilio di attrezzi, fa parte ancora oggi della preparazione fisica degli atleti di tutte le discipline sportive.

La Ginnastica Artistica è una disciplina della Ginnastica, ed è Sport Olimpico sia Femminile che Maschile. Quella femminile prevede le specialità: volteggio al cavallo, parallele asimmetriche, trave d'equilibrio, corpo libero accompagnata da musica. Quella Maschile comprende: il corpo libero, il volteggio al cavallo, le parallele, la sbarra, gli anelli. E' uno sport certamente affascinante, pensiamo solo ai nomi di alcuni dei tanti esercizi: ruota, sforbiciata, spaccata, salto del gatto, fli-flac, rondata, avvitamenti, salti mortali.. Un vero mondo di forza e di acrobazia. In più c'è la presenza dei grandi attrezzi, che per l'atleta sono autentiche sfide e veri e propri stimoli a fare sempre meglio.

Come si inizia e dove si può praticarlo.

L'avviamento alla ginnastica può iniziare fin da piccoli, ovviamente tutto è proporzionato all'età del bambino, non aspettiamoci quindi di vedere nostro figlio alle prese con gli anelli come un nuovo Yuri Chechi, dopo qualche mese di allenamento.

Per ottenere quei risultati ci vogliono anni di costante ed impegnativo allenamento.

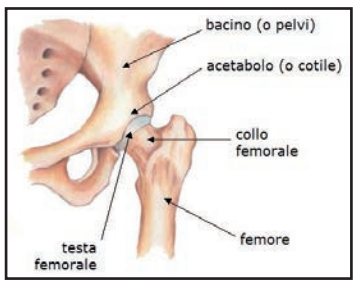
In questo sport vale più che mai il detto che è importante non solo il momento di gara, ma il percorso per arrivarci. Le tappe e i percorsi per ottenere un buon esercizio sono dei veri e propri percorsi di maturazione fisica e psichica. Pensiamo per esempio alla forza fisica e alla grande concentrazione mentale che deve possedere l'atleta quando fa un volteggio al cavallo, oppure la ginnasta che salta e sembra volare mantenendo l'equilibrio su una trave stretta ed alta più di un metro da terra, in quel momento ci chiediamo "e se cade?" e subito dopo diciamo "ma che brava" "ma come avrà fatto?" Questione di allenamento certo ma anche di carattere, come dicevano una volta gli allenatori, questo sport "ti forma il carattere". Come abbiamo visto gli attrezzi sono molto importanti in questa specialità sportiva. Quindi all'atleta vengono richieste speciali doti fisiche di agilità e di forza che vanno esercitate e dosate in base agli esercizi. Il bambino inizia in palestra con attrezzi adatti alla sua età, ma è già un momento altamente formativo per il suo carattere, perché deve affrontare direttamente un tipo di impegno in cui si mette a confronto con un attrezzo che gli indicherà dove sono i suoi limiti e come superarli attraverso gli insegnamenti dell'allenatore. Conquistare la "padronanza di un attrezzo" o meglio saper svolgere un esercizio con quell'attrezzo specifico è una vera e propria conquista per il bambino, e non è solo fisica perché qui non ci si può improvvisare, né si deve rischiare, tutto deve essere sotto controllo; il ragazzo sa che vanno superate paure e timori, come per esempio l'altezza, le cadute o la mancanza di forze, ma nello stesso tempo tutto gli deve risultare anche divertente. Questa è sostanzialmente la formula formativa. Si passa a "fare sul serio" quando si è più grandi: dalla adolescenza in poi, allora allenarsi diventa un momento di ricerca del miglioramento anche agonistico, anche ora ci sono paure e timori, ma la voglia di superarli incita ad andare alla ricerca del lavoro che permetterà di farcela, qui "non c'è trucco e non c'è inganno" quello che vediamo è tutto frutto di passione e di sano allenamento, non ci sono scorciatoie, e ci si può ancora divertire .Naturalmente in nessuno sport devono essere ammesse facili "scorciatoie" che alla fine risultano soltanto false e dannose per il corpo e per la mente. Allora bisogna allenarsi sempre e con sana passione. Qui come in ogni settore sportivo la psicologia dello sport sta facendo molto per dare all'atleta la possibilità di ottenere il meglio di se'. Il ginnasta dal punto di vista psicologico deve poter mantenere la calma e restare concentrato nei momenti in cui è in pedana, non può essere contratto muscolarmente, la sua attenzione deve essere di tipo "focalizzato" sull'esercizio, nello stesso tempo il corpo deve essere anche sciolto nella sua esecuzione, deve poter essere attento allo sforzo e mantenere l'equilibrio, deve in sostanza lavorare di muscoli e di testa. A volte bisogna perfezionare un piccolo gesto, migliorare una presa o aggiustare una posizione, sembrano piccolezze, ma richiedono molto impegno. Perciò l'atleta deve saper mantenere una attenzione rivolta sia alla visualizzazione dell'esercizio che alle sue successioni attraverso una concentrazione "rilassata" ma "focalizzata". Altro aspetto importante da curare con un buon allenamento mentale è la respirazione, perché anche qui come in ogni specialità sportiva, la fatica, lo sforzo e la tensione nervosa possono influire sulla respirazione, contrarre il respiro può pregiudicare la prestazione finale. Questa specialità sportiva comincia ad avere sempre più appassionati, forse sono ancora pochi se paragonati a quelli che prediligono il calcio. Ma la nostra squadra Nazionale ha sempre dato dei meravigliosi campioni che servono da traino per le nuove leve facendo ben sperare per il futuro di questo grande sport.

Si ringraziano le ginnaste del Gruppo sportivo Gallo.

MARISA ANTOLLOVICH
Psicologa dello sport
antollovich@libero.it

ANCA A SCATTO

Questa patologia è una condizione nella quale il paziente riferisce una sensazione di scatto interno a livello dell'articolazione dell'anca nel movimento di flesso-estensione.

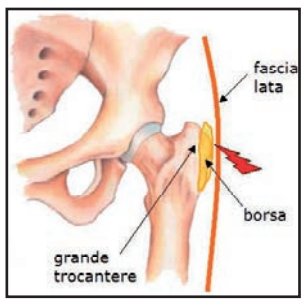


Talora lo scatto articolare è udibile anche dall'esterno e, spesso, il paziente è in grado di riprodurlo a volontà. In altri casi lo scatto è improvviso e può presentarsi anche con un vero e proprio blocco dell'articolazione. Questa patologia colpisce il 2-3 % degli sportivi di entrambi i sessi, nel 25% dei casi si manifesta dopo un trauma, nel 50% è legata ad un sovraccarico funzionale, nel 46% dei casi allo scatto si accompagna dolore localizzato nella zona dove viene avvertito la scatto, solo nel 5% dei casi si associa dolore irradiato.

CAUSE

Varie sono le cause che possono essere responsabili e si dividono in:

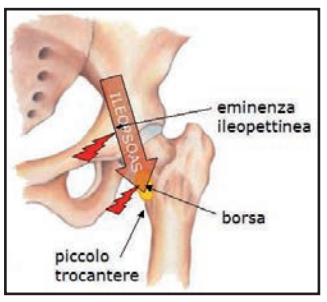
cause esterne e cause interne all'articolazione. Tra le **anche a scatto esterne (laterali)** la più frequente è quella conseguente allo scatto della fascia lata, una voluminosa struttura tendinea molto importante per l'equilibrio del bacino durante la deambulazione.



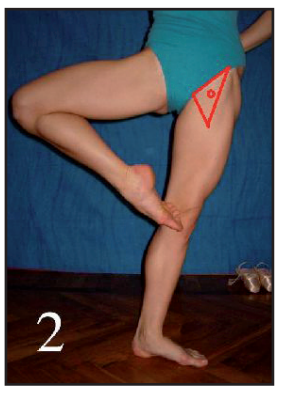
In particolari condizioni ed in correlazione con particolari attività, questa fascia si ispessisce ed inizia a produrre uno scatto quando, durante il movimento, transita sul grande trocantere che è la porzione laterale sottocutanea del femore prossimale.

Lo scatto, almeno inizialmente, è di solito indolore e riproducibile su volontà. Se non trattato tende ad aggravarsi nel tempo ed a divenire costante. Allo scatto si associa nel tempo il dolore e la sintomatologia può divenire molto invalidante in quanto può riprodursi ad ogni passo e nel salire e scendere le scale.

Una seconda forma di anca a scatto è quella cosiddetta interna, causata dalla frizione tra il tendine dell'ileopsoas e l'eminenza ileopettinea.



Si presenta con dolore inguinale e con uno scatto sordo e profondo. Questa forma è molto più rara e tende a presentarsi in sportivi che effettuano ripetuti movimenti di flessione ed extrarotazione dell'anca. In particolare si presenta con una certa frequenza nei ballerini, nei cestisti, nei ginnasti, nei rematori e nei corridori. Anche questa forma di anca a scatto è spesso riproducibile a richiesta dal paziente ma la diagnosi può essere più complessa in quanto può essere confusa con altre cause di dolore inguinale come l'ernia inguinale o la tendinopatia degli adduttori. Altre cause possibili di anca a scatto possono essere la presenza di corpi liberi dentro all'articolazione, la presenza di una sinovite cronica, una rottura del labbro aceta bolare.



SINTOMI

Il dolore, sebbene non costante, è abbastanza **frequente.** Nelle rare forme **intra-articolari** il dolore ricalca quello delle comuni malattie articolari dell'anca (coxalgia), interessando l'inguine e il gluteo e talora irradiandosi in basso verso il ginocchio. Nelle più comuni forme **extra-articolari** possiamo osservare invece i sintomi delle borsiti associate: la borsite trocanterica (scatto esterno) produce un dolore "al fianco" sulla sporgenza ossea del grande trocantere, la borsite dell'ileopsoas (scatto interno) produce al contrario un dolore inguinale puro, esacerbato dal movimento del "calcio di piatto" del pallone e dalla palpazione profonda in quella zona.

TESTS DIAGNOSTICI

La **radiografia** è l'esame di primo livello nell'anca a scatto, perchè permette di escludere l'esistenza di dismorfismi ossei e di cause intra-articolari grossolane (come una condromatosi o un corpo mobile calcifico). Se l'esame obiettivo del malato ha condotto al sospetto di una forma extra-articolare, **l'ecografia** statica e dinamica (cioè durante l'esecuzione del movimento che produce lo scatto) consente di identificare con certezza la struttura che scatta (fascia lata o ileopsoas).Se l'esame obiettivo orienta invece verso una forma intra-articolare, esami altamente specifici quali la **TAC** e la **artro-RMN** sono indicati per valutare la presenza di distacchi labrali, corpi mobili piccoli o non radio-opachi.

TERAPIA

Uno scatto extra-articolare non doloroso e saltuario non richiede terapie particolari. Spesso il disturbo va scomparendo gradualmente così come è insorto. Quando invece si associa a disturbi dolorosi, va sempre trattato. Ben altra considerazione merita lo scatto intra-articolare: il suo misconoscimento può portare a graduale **deterioramento dell'articolazione,** fino a danni irreversibili (coxartrosi secondaria). Ecco perchè un' anca che scatta dovrebbe sempre essere sottoposta a visita specialistica, perlomeno se il disturbo non si risolve spontaneamente in poche settimane.

Come si cura?

L'approccio terapeutico varia a seconda della causa, della durata e dell'intensità dei sintomi. Se si tratta di una forma di scatto che insorge acutamente – in realtà un evenienza piuttosto rara – il trattamento consiste in riposo, anti infiammatori e fisioterapia. Nelle forme cronicizzate l'approccio fisioterapico riabilitativo è più complesso. Fondamentale è la comprensione dello schema motorio che determina lo scatto e la sua correzione. La terapia conservativa nelle forme cronicizzate si deve prolungare fino alla sua completa risoluzione, altrimenti il rischio di recidiva è alto. La durata della riabilitazione tende quindi ad estendersi nel tempo e nelle forme più resistenti raggiunge spesso i 4-6 mesi. Nelle forme che non si risolvono si deve ricorrere alla **terapia chirurgica** per eliminare lo scatto: in questo caso l'allungamento del tendine o della fascia troppo contratta permette di eliminare il disturbo.

Nelle rare forme **intra-articolari** l'indicazione è sempre chirurgica: **l'artroscopia.** Attualmente è possibile trattare con successo per via artroscopica buona parte delle anche a scatto descritte precedentemente. Nel caso dell'anca a scatto esterna si esegue una sezione artroscopica della fascia lata. Nel caso dell'anca a scatto interna un release dell'ileopsoas e nel caso della rottura del labbro acetabolare una regolarizzazione artroscopica che oggi permette di rimuovere la maggior parte dei corpi mobili in modo veramente mini-invasivo. La possibilità del trattamento mini invasivo artroscopico e la rapidità della risoluzione hanno migliorato notevolmente i tempi di recupero e la qualità dei risultati. Solo pochi casi richiedono ancora un intervento chirurgico tradizionale.

BIBLIOGRAFIA.

1. Mc Garvey WC (2001) Chronic leg pain and exertional compartment syndrome. In Ferkel RD (eds) Sports medicine of the foot & ankle AOFAS, Palm Springs, pp 381-392

2. Rorabeck CH (1986) Exertional tibialis posterior compartment syndrome in athletes. Clin Orthop 208:61-64

3. Blackman PG (2000) A review of chronic exertional compartment syndrome in the lower leg. Med. Sci Sports Exerc. 32,3 suppl., pp S4-S10

4. Rorabeck CH, Fowler PJ, Nott L (1988) The results of fasciectomy in the management of chronic exertional compartment syndrome. Am J Sports Med 16: 224-227

5. Guelfi M, Abello E, Grasso M, Calcagno S, Priano F (2001) Sindrome cronica del tibiale anteriore: Trattamento chirurgico endoscopico. In Novità in traumatologia dello sport, supplemento n. 1 a Il medico sportivo n° 1 del 2001, p 36

6. Fritschy D (2000) Chronic compartment syndrome of the leg: technique and preliminary results of endoscopic fasciotomy. Abstract book of ESSKA 2000, London

7. Guelfi M, Abello A, Grasso M, Priano F (2002) Chronic tibialis anterior compartment syndrome in athletes: endoscopic surgical treatment. Abstract Book of the 4th Congress of European Foot and Ankle Society, March 21-23, 2002 Sevilla

8. Marks RM (1999) Achilles tendinopathy: peritendinitis, pantendinitis and insertional disorders. Foot ankle clinics 4: 789-810

9. Priano F, Coari GC (2001) Inquadramento diagnostico e terapeutico della patologia tendinea da sovraccarico del ginocchio. In: Coari GC, Priano F, Tajana G (eds) Fisiopatologia tendinea & acido ialuronico, supplemento n° 2 a "Il Medico Sportivo" n°1 del gennaio /marzo 2001

DANIELE BOLOGNESI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia
danbolo@libero.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

INTEGRATORI: UNA MODA O UN MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO?

Seconda parte

Nel precedente articolo ho espresso un parere personale (che poi tanto personale non è, se si legge bene la letteratura scientifica) riguardo l'uso-abuso di integratori di cui ritengo non c'è ne sia un effettivo bisogno, soprattutto in persone che praticano sport a livello amatoriale e/o attività fisica per il solo motivo di mantenersi in forma.

Comunque la pensiate credo sia doveroso, quando si tratta un argomento, conoscere i protagonisti. E allora andiamo a conoscerli iniziando il nostro viaggio tra gli integratori. Per comodità (ben conscio che una trattazione completa richiederebbe molto tempo e più spazio di un semplice articolo) suddivideremo i nostri protagonisti in prodotti indirizzati ad una integrazione energetica, prodotti per reintegrare le perdite idro-saline, prodotti per l'integrazione di proteine e prodotti a base di aminoacidi e derivati.

Al primo gruppo appartengono le sostanze a base di zuccheri semplici (glucosio, fruttosio, saccarosio) integrati con vitamine del gruppo B e vitamina C. Per quanto riguarda la vitamina B1, questa non deve essere inferiore a 0,2 mg per 100 g di carboidrati mentre per la vitamina C la percentuale deve corrispondere ad almeno il 30% della RDA (dose giornaliera raccomandata) per porzione. I carboidrati devono fornire il 75% dell'energia totale e il numero di porzioni consigliate deve essere correlato alla durata della prestazione ed all'intensità dello sforzo. Le maltodestrine hanno un sapore gradevole, sono solubili in acqua e si digeriscono facilmente. Normalmente si assumono 30-45 minuti prima della gara, durante l'attività fisica e fino ad un ora dopo la fine della stessa. Occorre fare attenzione alla quantità e alla concentrazione. La prima non dovrebbe superare i 15 grammi da prendere ogni 15 minuti mentre la soluzione idonea è quella al 6-10% che si ottiene sciogliendo 40-60 grammi di maltodestrine in 500-600 ml di acqua. Questa quantità divisa in 4 parti, una ogni quarto d'ora è sufficiente per un'ora di attività. E' meglio non superare la concentrazione del 10% (10 grammi di maltodestrine per 100 ml di liquido) per non incorrere in fastidiosi disturbi gastrointestinali che possono influire negativamente sulla gara stessa.

Il secondo gruppo di intergratori è rappresentato dai prodotti che forniscono minerali destinati al reintegro delle perdite idro-saline, causate da una intensa attività fisica. La concentrazione ideale è compresa tra il 2-6%. Alcuni possono essere addizionati di vitamina C. L'importanza di una integrazione idrosalina sta nel fatto che l'organismo non tollera una carenza di acqua e che la prestazione atletica è strettamente legata al grado di disidratazione: una perdita del 2% del volume dell'acqua corporea altera la termoregolazione e influisce negativamente sull'efficienza e sulle attività fisiche; una perdita del 5%, oltre a comportare rischi di crampi, è in grado di comportare una riduzione del 30% della performance sportiva.

Il terzo gruppo è quello dei prodotti ricchi in proteine con l'aggiunta di vitamina B6, di questo gruppo fanno parte anche i prodotti a base di amminoacidi ramificati e essenziali o altri amminoacidi. Tenendo conto che l'apporto giornaliero di proteine date dalla dieta più l'integratore non deve superare 1,5 g/kg di peso corporeo al giorno, è bene ricordare di non utilizzare questi prodotti per più di 6-8 settimane e comunque sempre sotto il controllo medico.

Mi preme un'ultima annotazione riguardo agli amminoacidi ramificati (leucina, valina ed isoleucina) che non deve essere di norma superiore a 5 g, intesa come somma di tutti e tre.

Questi amminoacidi assunti prima dell'attività fisica (almeno 40 minuti) contrastano la degradazione delle proteine muscolari e ritardano anche la comparsa del senso di fatica. Se assunti dopo l'allenamento (circa 60-90 minuti) assicurano un migliore recupero in particolare in relazione ad eventuali microtraumi in sede muscolare. Per un opportuno assorbimento ed una più efficace azione, il rapporto ideale di assunzione corrisponde a 2:1:1 (2 leucina, 1 isoleucina, 1 valina). Teniamo sempre presente che orientativamente l'apporto di amminoacidi ramificati corrisponde a 1 g per 10 kg di peso.

Consapevole di aver trattato solo una piccola parte dell'universo integratori (pensiamo a quelli che maggiormente sono presenti sul mercato: beta idrossi-metil-butirrato, HMB, creatina, carnitina, ecc..) voglio concludere non con una considerazione personale, ma con quanto riportato in una pubblicazione dal titolo "Sport Fisiologia Metabolismo Nutrizione" di Nicolai, Busni, Taus, Petrelli: *"….l'assunzione di integratori alimentari ….da parte degli sportivi ed atleti è divenuta al giorno d'oggi, purtroppo, un'abitudine consolidata, che soltanto in un numero ristretto di casi trova reale giustificazione. Laddove esista un'effettiva necessità, è razionale una assunzione di questi prodotti ad appropriati dosaggi e non a dosaggi incongruamente elevati; ogni abuso comporta sempre e comunque dei rischi più o meno gravi …Inoltre in quei casi in cui l'assunzione di integratori alimentari … sia supportata da solide motivazioni scientifiche, lo sportivo si dovrebbe indirizzare solo verso prodotti distribuiti da canali di vendita qualificati, dove siano fra l'altro presenti operatori esperti…. L'obbiettivo della integrazione è massimizzare la performance, non mistificarla."*

Con questo numero si conclude la rubrica curata dal dr. Lucio Andreotti, che ha dato a tutti gli sportivi preziosi consigli e suggerimenti per la corretta alimentazione in allenamento, nel pre-gara e nelle fasi successive alla prestazione fisica.
Dal prossimo numero ci occuperemo di altri argomenti sempre legati al binomio sport-sanità.

Rubrica a cura del dr. Lucio Andreotti medico specialista in scienze della nutrizione.

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
Marzo 2009
Direttore Responsabile: Fosco Foglietta
Redazione: F. Camurri, R. Forni, I. Masina
Responsabile: Simonetta Beccari
Ufficio Comunicazione e Stampa AUSL Ferrara
Tel. 0532 235.672/872/332/308
comunicazione@ausl.fe.it

>> CONCORSO << Dal 7 al 28 Marzo

IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE

Dal 7 al 28/3
solo al Centro Commerciale
Il Castello
TELEPASS Premium
GRATIS
PER 6 MESI*

Il "Casello Autostradale" della Vittoria
ti aspetta con migliaia
di buoni acquisto in palio**.
Buona Fortuna!

*La promozione è valida esclusivamente per chi attiva il Telepass e l'Opzione Premium nello stesso momento

**Valore indicativo montepremi (IVA inclusa) 14.125,00 €uro

in collaborazione con:
autostrade per l'italia
TELEPASS

IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE
www.centroilcastello.it
ipercoop EURONICS oviesse Este Sport INTERSPORT Bata SUPERSTORE BURGER KING spizzico H&M CO Import 100 firme al tuo servizio
network propaganda

DAI CONVEGNI SULL'AGROALIMENTARE, INFORMAZIONI SCIENTIFICHE E PROGETTI

Successo di pubblico per l'iniziativa promossa dalla Carice

Grande e giustificato successo sta riscuotendo la serie di conferenze denominate "Sapori senza maschera", promosse dalla Cassa di Risparmio di Cento nell'ambito del carnevale di Cento.

La validità dell'iniziativa è dovuta principalmente a due motivi: le conferenze di grande livello e le proposte ed i progetti lanciati attraverso questo importante palcoscenico. Due dei tre appuntamenti (ciascuno dei quali doppi, come vedremo) si sono già svolti: il primo dedicato alla filiera del frumento (pane, pasta e derivati) ed il secondo dedicato alla carne. Il terzo (riguardante l'ortofrutta) è in programma sabato 7 marzo: fra gli altri interverrà Paolo Bruni. La mattina gli esperti parlano agli studenti, il pomeriggio alla città.

Molteplici ed importanti sono i messaggi lanciati grazie all'iniziativa: di carattere economico, salutistico, sociale grazie alla professionalità degli esperti. Prendiamo il caso della carne, oggetto della seconda "puntata": consumata in quantità moderata, fa bene. La conferma s'è avuta nel corso del doppio incontro di sabato 28.

Numerosi sono stati i protagonisti dell'iniziativa, a cominciare dagli imprenditori Francesco Amadori e Luigi Cremonini, il primo leader europeo delle carni avicole, l'altro delle carni bovine. Nella mattinata Amadori aveva narrato la bella ed importante storia della sua industria, nata con i genitori negli anni '30 ed oggi realtà produttiva di assoluta grandezza: un miliardo il fatturato di cui il 10% grazie all'export, venti gli stabilimenti, 6.500 gli addetti e su tutto una tecnologia ed un'attenzione quasi maniacali verso ogni componente del prodotto e i molteplici processi. Nel pomeriggio il testimone è passato a Cremonini (anche qui un milione di euro i ricavi). Numerosi, si diceva, gli interventi, coordinati dal principale organizzatore, l'esperto di marketing territoriale Adriano Facchini. Sul fronte strettamente scientifico, sono intervenuti Carlo Cannella (responsabile dell'istituto nazionale sulla ricerca alimentare) il cardiologo Alvaro Vaccarella (suo il "menù del cuore") che ha sottolineato la stretta relazione fra la buona salute e un "atteggiamento alimentare prudente inserito in un adeguato stile di vita". E ancora: il chimico degli alimenti Vincenzo Brandolini (professore presso il nostro ateneo) ha fra l'altro posto in luce il miglioramento della qualità delle carni, sempre meno grasse e dunque sempre meno pericolose. Dei prodotti dell'alimentazione animale, ed in particolare del mais, ha poi parlato Roberto Fiammenghi responsabile commerciale di Coop Italia, Primo Bragalanti presidente della Pioneer Italia produttrice mondiale di sementi per grandi colture. L'importanza del granturco è enorme, ha ricordato, sia perché è il principale alimento per gli animali, sia per il valore ecologico che ricopre data la grande quantità di ossigeno che produce.

Nel pomeriggio, dopo gli onori di casa portati dal presidente di CariCento Vilmo Ferioli e l'interessante case history della Negrini salumi, la presidente della Fondazione Milena Cariani ha lanciato un importante messaggio di sostegno alla richiesta dell'Ipsia "Taddia" (lo storico istituto professionale della città) che da tempo, vanamente, ambisce ad avere un corso di insegnamento alberghiero. La proposta è pienamente appoggiata dal mondo imprenditoriale della zona a cominciare ovviamente da quello del settore alimentare. Il food acquisita dunque sempre più peso nell'economia e nella società dell'area, come confermato dal presidente di Coop Italia il centese Vincenzo Tassinari intervenuto a chiusura delle due conferenze. Il tema interessa, è utile e piace: lo hanno dimostrato le platee gremite.

POLLO IN CROSTA

INGREDIENTI (per 4 persone)

1 pollo di circa 1, 2 kg pulito, 100 g di fegatini di pollo, 1 cipolla, 1 spicchio di aglio, 8 olive nere, 6 funghi di coltura, 1,5 dl di vino bianco secco, 30 g di burro, 120 g di riso lessato al dente, 1 foglia di alloro, 1 tuorlo d'uovo, 2,5 dl di brodo di dado, sale, pepe.

Per la pasta:
150 g di farina, 150 g di burro, 1 uovo

PREPARAZIONE

Eliminare la pelle dal pollo e tagliare il petto mettendolo da parte. In una padella lasciar cuocere il pollo unendovi un po' di sale e pepe. Una volta cotto, porre nella padella la cipolla e l'aglio tritati, i funghi a fette, il riso, i fegatini di pollo a pezzetti, l'alloro e lasciare cuocere per qualche minuto a fuoco basso. Bagnare con il vino e dopo averlo fatto evaporare concludere la cottura aggiungendo un pò di brodo. Ora adagiare il pollo in una pirofila e riempirlo con il composto, poi chiuderlo con le fettine di petto di pollo. Per la pasta mescolare farina e uovo fino a ottenere un impasto che stenderete in una sfoglia. Avvolgere il pollo in questa sfoglia e spennellare la superficie con il tuorlo sbattutto; passare in forno caldo a 180 °C per 40 minuti.

SUGGERIMENTI

Per asportare meglio il petto vi consigliamo di adoperare un coltellino ben affilato.

Per quanto riguarda i vini, questo piatto si accompagna bene con il Nebbiolo, Vina Ardanza e Cotes du Rhone.

POLLETTI RIPIENI

INGREDIENTI (per 4 persone)

4 polletti, 30 g di burro, 1 cucchiaio di olio di semi, sale, pepe

Per il ripieno:
60 g di mandorle sgusciate e tostate, 250 ml di acqua, 165 g di couscous, 30 g di burro

Per la salsa:
125 ml di Porto, 250 g di acini di uva, 250 ml di brodo, 2 cucchiai di arrowroot, 2 cucchiai di acqua, 4 cucchiai di panna

PREPARAZIONE

Far bollire l'acqua e versarla sul couscous, lasciandolo riposare per 2 minuti. Poi tagliare il burro ed amalgamarlo con mandorle e couscous; salare, pepare e lasciare raffreddare. Pulire i polletti e riempirli con il composto, poi passarli al forno finchè non saranno cotti. Per la salsa riducete il Porto alla metà sul fuoco e unire l'uva cuocendo a fuoco basso per 1 minuto. Al pollo aggiungere il brodo e il Porto lasciando bollire. Nel frattempo sciogliere l'arrowroot in acqua e mescolarlo al Porto. Versare la panna e gli acini nella salsa e fare riscaldare.

PRESENTAZIONE

Servire i polletti con la salsa e gli acini di uva. Per guarnire disporre sul piatto da portata un po' di couscous

LE RICETTE SONO TRATTE DAL SITO:
www.amadori.it

"LA GRANDE VOLATA"

E' andato in scena a Pieve di Cento uno spettacolo sul rapporto tra uomo e bicicletta

Sport e teatro. Un binomio possibile? Possono le emozioni delle gare, degli atleti o della massa essere messe in scena e trasmesse al pubblico? In tal senso, "La grande volata", spettacolo presentato presso il Teatro di Pieve di Cento lo scorso mercoledì 18 febbraio appare un interessante tentativo. La presentazione ripercorre alcuni importanti momenti storici del rapporto uomo – bicicletta, evidenziandone alcuni rilevanti passaggi. Il set è scarno, quasi asettico: due leggii, una bicicletta da corsa fermata dal blocco ed una d'altri tempi, posta sul cavalletto nell'angolo più lontano, come parcheggiata. La narrazione è affidata al monologo di Cecilia Serradimigni e scandita, come in una corsa ciclistica dalla voce fuori campo annunciante a cadenza regolare il numero di km percorsi o quelli mancanti all'arrivo. Si alternano così spezzoni di momenti storici, quando, – per esempio nella Resistenza – la bicicletta diventava "la Pierina" dei portamessaggi partigiani e il suo conducente rischiava la propria vita. Sono poi rappresentati fenomeni sociali recenti come le critical mass, ovvero l'incontro casuale non formalmente organizzato di migliaia di ciclisti che invadono le strade delle più grandi città del mondo… In alcuni particolari momenti entrano in scena immagini e filmati, come durante la ricostruzione di un dialogo con le voci fuori campo tra Coppi ed un Bartali a cui non solo manca di accento toscano, ma – soprattutto – appare eccessivamente accondiscendente con l'amico rivale. Nel monologo si avvicendano anche canzoni riguardanti le biciclette. Vengono poi impersonati i diversi tipi di ciclisti, come il corridore ed il cicloamatore. Strada e tempo della narrazione scorrono a tratti velocemente, in altri lentamente, quasi in salita… fino all'ultimo km in cui vengono ricordati, in una lunghissima lista, grandi campioni (Girardengo, Coppi, Bartali, Bettini e tutti gli altri). Nel finale arriva il momento più toccante ed autentico: sulla sempre emozionante canzone di "Mi rialzo sui pedali" degli Stadio, moderna metafora sportiva e di vita, viene ricordato il Pirata, l'indimenticato Marco Pantani ad ormai cinque anni dalla sua scomparsa:

"E ora mi alzo sui pedali
all'inizio dello strappo/
Mentre un pugno di avversari
si è piantato in mezzo al gruppo/
Perché in fondo una salita
è una cosa anche è normale/
Assomiglia un po' alla vita
devi sempre un po' lottare/
E mi rialzo sui pedali
con il sole sulla faccia/
E mi tiro su gli occhiali
al traguardo della tappa."

In conclusione, il pubblico ha sicuramente apprezzato lo sforzo di portare in scena una sintesi del sempre strettissimo rapporto uomo – bicicletta.

F.L.

FERRARA CELEBRA LA BICICLETTA ANCHE NELL'ARTE

Attraverso due concorsi: uno di scultura "Il viaggiatore lento", ed uno fotografico "Ferrara in bici: aria di libertà", organizzati nell'ambito del "Programma dell'Anno della Bicicletta 2009"

In occasione dell'Anno della bicicletta e grazie ad una bella sinergia fra pubblico e privato (attori gli assessorati alla Cultura e alla Mobilità del Comune di Ferrara e la Coop Costruzioni di Bologna) è stato infatti bandito un concorso che dovrà selezionare un'opera in arti visive ispirata alla bicicletta - all'uso pratico e al significato poetico di questo mezzo di trasporto - dal tema "Il viaggiatore lento", che sarà collocata al centro della nuova rotatoria di via Comacchio. Rivolto ad artisti in età compresa fra i 18 e i 35 anni, il bando resterà aperto fino al 27 marzo. Il vincitore riceverà un premio di 10 mila euro messo in palio dalla Coop Costruzioni di Bologna, che sta realizzando la nuova lottizzazione denominata 'Porta Ferrara'. "L'occasione, risultato di un'ampia collaborazione fra le diverse componenti coinvolte, – ha ricordato l'assessore alla Mobilità Stefano Cavallini durante la presentazione dell'iniziativa – è un nuovo tassello nel mosaico delle iniziative proposte per celebrare, questo mezzo di trasporto ed insieme opportunità per la città di familiarizzare con il nuovo quartiere.". I progetti delle opere dovranno pervenire, unitamente a curriculum artistico e formativo e recapito dei partecipanti (nome, cognome, indirizzo, telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica), in adeguato contenitore protettivo entro e non oltre il 27 marzo 2009, presso la sede dell' Ufficio Giovani Artisti del Comune di Ferrara, Via De Romei, 3 – 44100 FE.

Dalla scultura alla fotografia: ecco allora un concorso dall'eloquente titolo: "Ferrara in bici: aria di libertà", indetto dal Comune di Ferrara e dall'Agenzia della Mobilità e aperto a chiunque abbia compiuto la maggiore età. Fino al 31 marzo è possibile partecipare inviando un massimo di 3 immagini a AMI Ferrara - Agenzia Mobilità Impianti Segreteria Organizzativa "Ferrara in bici". Via S. Trenti, 35 – 44100 Ferrara - tel. 0532 599448. Le fotografie possono essere realizzate a Ferrara e su tutto il territorio della provincia. Per chi è interessato è possibile visionare il bando completo del concorso sul sito internet: **www.ferrarainbici.it.**

AGENDA EVENTI ALTO FERRARESE

- Castello della Rocca- Cento (Fe) di Giannino Ferlin "CHROMATIC CODES", curata da Isabella Falbo e Roberto Roda, fino al all'8 marzo 2009. Le opere costituenti le tre serie presentate in mostra: *Emozioni Infinite, Presenze Infinite e Silenzi Infiniti,* appaiono come un invito "a sentirsi", rivolto allo spettatore ad ascoltare le proprie emozioni, meditare sulla propria esistenza.

- Il Comune di Cento e l'Associazione Museo Sandro Parmeggiani presentano le **mostre "La Trasfigurazione – opere di Alessandro Kokocinski" e "Arte in famiglia n. 2",dipinti di Alessandro Kokocinski e Maya Kokocinski Molero, allestite rispettivamente in Galleria d'Arte Moderna A. Bonzagni e al Museo Sandro Parmeggiani di Renazzo dal 24 gennaio al 29 marzo 2009**

- Castello della Rocca- Cento (Fe) di Silvia Donini, artista ferrarese, "TEMPO QUIETO", curata da Roberto Roda. Dopo un periodo sabbatico, l'artista torna di nuovo in parete con un progetto forte, una serie di efficaci dipinti in cui a farla da padroni sono i cartoon. Paperino, Paperina, Paperone, il principe della Bella Addormentata, Campanellino e altri eroi dell'animazione disneyana fanno irruzione nella quotidianità dell'autrice, si appropriano dei suoi oggetti domestici in un gioco visivo fortemente intimistico. Se il tempo della Pop-Art è stato quello del divertimento e della frivolezza, il tempo di Silvia Donini è, invece, quello pacato, "quieto" dell'affetto familiare. La mostra rimarrà installata fino all'8 marzo 2009.

- Galleria d'Arte Moderna A. Bonzagni, Cento (Fe) "CARAVAGGIO - I BARI"
fino al 3 maggio 2009.

- Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea- Bondeno (Fe), "Il nudo fotografico e il sogno della pittura", di Elisabetta Alberti: corpi femminili fotografati e stampati su grandi tele emulsionate.

- Studio d'Arte del Maestro Carlo Tassi, Via Virgiliana per Bondeno, n 187 (Fe).
Aperto tutto l'anno.

- OSTENSIONE DELL'UOMO DELLA SINDONE A BONDENO

• Dal 7 marzo al 31 maggio 2009 alla Pinacoteca Civica G. Cattabriga Bondeno
Le mostre sono ad ingresso libero.

Il bagno è servito

Se fare il bagno in una normale vasca vi crea qualche faticoso problema, passate alla comodità senza paragoni della vasca DIAMANTE: con la sua **porta apribile lateralmente di ben 160 gradi**, rende facilissimo l'entrata e l'uscita anche a chi ha problemi motori. Inoltre, la ridotta altezza del fondo vasca dal pavimento e il sedile ergonomico sono ulteriori motivi di comodità.

Un sogno possibile: la vasca Diamante con grandi vantaggi per il benessere di chi la usa e la tranquillità di tutta la famiglia.

Un investimento in serenità disponibile a condizioni di acquisto molto vantaggiose, accessibili da parte di tutti.

Visitate il sito www.easylifesrl.com per scoprire una vasta gamma di vasche e sportelli diverse per dimensione, forma e struttura, in grado di risolvere ogni specifico impedimento motorio e di adattarsi ad ogni tipo di ambiente domestico e di ospitalità geriatrico.

Non rinunciate a una comodità a portata di mano. Nessun sacrificio anche nell'averla.

Chiamate ora!

051 18895196

easylife

Il tuo bagno a 5 stelle

★★★★★

Easylife Srl Piazza Partecipanza, 8 - 40066 Pieve di Cento (BO)